



il Comune di Castelfidardo

postazONE
contact
CNIAN0698/2010 del 26/08/2010
Posteitaliane
Alle famiglie

SETTEMBRE 2010 - Anno 42° - n° 492 Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale - www.comune.castelfidardo.an.it

il punto del Sindaco

Monte Camillone: ancora?

Da giornalista mi fa sempre un po' sensazione vedere come una "non notizia" possa scatenare comunicati e prese di posizione. E' successo per l'ennesima volta in merito all'area Monte Camillone. Che lì ci si possano realizzare delle attività commerciali è risaputo dal 1982 quando l'allora amministrazione di centrosinistra destinò quello spazio a "zone espositive e commerciali".

La stessa destinazione venne poi confermata dalla Regione nel 1993 prevedendo solo una fascia di rispetto lungo fosso Rigo.

Nei giorni scorsi un articolo sulle pagine di un quotidiano locale, frutto di un libero approfondimento giornalistico, ha fatto di nuovo scatenare il coro dei "no" al centro commerciale di Monte Camillone (tornando per altro a fare enorme confusione con il ben diverso significato di "parco"), con tanto di protesta scritta delle associazioni di categoria e dei partiti di opposizione (guarda caso gli stessi che allora votarono quella scelta).

La non notizia, come dicevo, sta nel fatto che in quell'area tutto è fermo ormai dal dopo alluvione e lo resterà almeno fino a quando la Regione bonificherà fosso Rigo. Solo allora (e passerà sicuramente molto tempo) si potrà tornare a parlare di edificabilità. Ma in questo passaggio il Comune, lo abbiamo scritto milioni di volte, potrà fare ben poco per impedire la realizzazione di un outlet (previsto non per un artificio di questo ente ma per le vigenti leggi regionali in essere nel settore del commercio). Infatti, giurisprudenza alla mano, la legge tutela i proprietari dell'area come diritto acquisito di proprietà ed edificabilità essendo in essere da oltre venti anni. Se questo Comune avesse solo voluto oggi togliere quella destinazione d'uso datata appunto 1982, avrebbe esposto l'ente ad una causa milionaria, fra l'altro persa in partenza. E questo le associazioni di categoria lo sanno da sempre. Come sanno che l'area di Monte Camillone è stata una delle prime ad avere la destinazione commerciale. Se lo stesso zelo e la stessa attenzione di oggi fossero state applicate in passato anche per il resto della zona sud, forse non staremo ora a prenderci lezioni fuori luogo da nessuno.

Mirco Soprani

Scrivi al Sindaco
sindaco@comune.castelfidardo.an.it

prima pagina

Il programma d'alto profilo, redatto dall'apposito Comitato, richiama consensi e larga partecipazione **150° anniversario della battaglia, una città in festa**

Ben più di una commemorazione, ben oltre una semplice celebrazione: Castelfidardo si è immersa nella storia riscoprendo con orgoglio il proprio ruolo, i valori su cui si è costruita un'identità, lo spirito di unità e partecipazione. Al momento in cui andiamo in stampa, il nutrito

calendario predisposto per il 150° anniversario della battaglia sta ancora dipanandosi, ma nella memoria collettiva sono già rimasti flash indelebili. Era questo - del resto - l'obiettivo che ha ispirato un programma d'alto profilo che, nel prendere corpo, ha mostrato tutta la

sua validità. Non è retorica affermare che anche questa volta Castelfidardo ha anticipato e insegnato qualcosa. «Proprio qui l'unità fu perseguita e conseguita attraverso le confluenze di diverse visioni, strategie e tattiche, iniziative politiche e azioni militari. Fu davvero una combinazione prodigiosa che risultò vincente. Ed oggi - ha detto il Sindaco Soprani alla folla di autorità e cittadini presenti al corteo istituzionale - in un periodo di incertezze, torniamo a lanciare un messaggio forte di unità, di credo nelle istituzioni e nei principi fondativi del nostro Paese, quanto mai attuali e vivi». Lasciare una traccia, oggi come allora, una base ideale per comprendere il passato, il presente ed il futuro. Il Comitato che per un anno ha lavorato con questo obiettivo, lo ha pienamente realizzato: come hanno a più riprese affermato il presidente del Comitato scientifico Gilberto Piccinini ed il presidente della fondazione Ferretti Eugenio Paoloni, tale era lo scopo delle pubblicazioni a carattere divulgativo (vedi le 25.000 copie dell'insero "La battaglia di Castelfidardo" distribuite in modo capillare con il Corriere Adriatico che pure festeggia in questi giorni il proprio 150°) e di quelle di raffinato pregio (l'Album della guerra d'Italia 1860-61, ristampa anastatica a cura della fondazione Carilo e della Tecnostampa del testo del 1864 di Gustavo Strafforello, da cui è stata tratta l'omonima mostra). Una sorta di presa di coscienza assunta rivivendo la storia: felice l'intuizione di coinvolgere in maniera diretta le scolaresche prota-

continua a pagina 6



Un ponte tra tradizione e innovazione con proposte universali e ospiti internazionali **Festival di fisarmonica, note e colori dal mondo**

Il prestigio di un concorso giunto alla 35ª edizione, l'appeal di un programma accattivante anche per il grande pubblico, l'atmosfera affascinante, il senso di appartenenza e orgoglio che sprigiona: ecco il Festival internazionale di fisarmonica. Da martedì 5 a domenica 10 ottobre, Castelfidardo si cala nella settimana più suggestiva dell'anno dal punto di vista musicale. A fronte di una tradizione salda che garantisce qualità, ci si proietta al futuro, la partecipazione si allarga, la rassegna dilata le sue proposte, grazie al connubio organizzativo firmato da Amministrazione Comunale, Pro Loco ed Ideazione Eventi. «E' una formula che si consolida e completa - annuncia l'assessore alla cultura Moreno Giannattasio - esperienze artistiche a confronto, animazione in tutto il centro storico, approfondimenti musicali, concerti di cui solo le grandi capitali mondiali hanno goduto. E' un Festival per tutti, che cresce e si rinnova». Il modello concorso-festival contribuisce a sostenere l'immagine che da sempre Castelfidardo veicola: una città viva e dinamica che mantiene intatto il valore di una produzione artigianale verace. «Quello che ci distingue nel panorama

continua a pagina 5



Demoliti gli edifici, ampliata la sede stradale come da progetto approvato in Consiglio

Via Rossini, l'ex Strettoia non c'è più

Mezzo secolo di disagi, di rallentamenti e code, con i tubi di scarico ad alimentare nuvole di smog; una lunga, per certi versi logorante, trattativa condotta dall'Amministrazione per mediare i molteplici interessi in gioco, una settimana per cambiare panorama. Ora è solo via Rossini: la strettoia delle Fornaci è ormai un ricordo. La spettacolare demolizione dei due corpi che delimitavano la sede viaria producendo il caratteristico imbuto che stro-

zava la circolazione, è avvenuta a cavallo fra luglio ed agosto. L'ottima sinergia fra pubblico e privato ha fatto sì che i fastidi provocati dal cantiere fossero minimi: il costante dialogo tra il progettista ing. Baldassarri e l'ufficio tecnico comunale, la solerzia della ditta Fineco che ha "cancellato" il vecchio profilo a colpi di escavatore, il pronto intervento dell'APM che ha riparato un consistente tratto di fognatura, ha consentito di chiudere il traffico per un periodo limitato ad un paio di settimane, ri-



prendendolo immediatamente a doppia circolazione. Il crono-programma è stato pienamente rispettato anche per quanto riguarda l'annunciato ampliamento della sede stradale - portata a sei metri abbondanti - e la realizzazione del marciapiede di un metro e venti a tutela dei pedoni, materialmente eseguita dalla ditta Francinella Enrico sas di Osimo. Dopo una lunga aspettativa, decenni di tentativi infruttuosi, ha preso così corpo

un'opera che riqualifica e conferisce un volto migliore all'intera zona, dando ossigeno ai residenti e aumentando la sicurezza. La fase che si va ad aprire in questi primi giorni d'autunno riguarda l'ultimo tassello, cioè la ricostruzione del fabbricato - secondo progetto dell'arch. De Santis - a forma di "L" con uno spazio di 12 parcheggi pubblici, costituito da un piano "fuori terra" ed uno quasi completamente interrato che ospiterà autorimesse private; a "terra" troveranno posto alcune unità - valorizzate da un porticato pubblico - da destinarsi al settore terziario, mentre i due piani superiori saranno destinati esclusivamente alla residenza. In un paio d'anni, la nuova fisionomia sarà definitiva.

attualità

La "Montessori" pronta a gennaio; alle "Mazzini" si lavorerà per stralci Scuola, ritorno sui banchi per 2072

La popolazione scolastica è sostanzialmente stabile, l'edilizia... pure. Il suono della campanella ha riportato sui banchi lo scorso 16 settembre oltre 2000 alunni, dislocati nei tre Istituti Comprensivi cittadini, cui vanno aggiunti i 400 iscritti all'Itis Meucci. L'impegno di Amministrazione, corpo docente e non docente si amplia e rinnova per fornire certezze formative e preparare le giovani generazioni a prendere in mano il proprio futuro e quello della società. «A tutti, rivolgo un augurio sincero di buon lavoro – auspica l'assessore Beniamino Bugiolacchi –, così come alle famiglie, il cui senso di responsabilità è determinante per agevolare figli e professori nell'espletamento dei rispettivi compiti. Un pensiero particolare va poi alla nuova dirigente dell'I.C. Soprani Vincenza D'Angelo, esprimendo al contempo un saluto pieno di gratitudine alla prof. Brandoni per i tanti anni di proficuo e onorato servizio». In un panorama complessivamente soddisfacente quanto a strutture, vanno sottolineati alcuni importanti aspetti. In attesa che si sblocchi la situazione del plesso destinato alle medie, le novità principali riguardano l'indirizzo "montessoriano" e l'I.C. Mazzini. Come noto, grazie al sostegno dello sponsor Garofoli, l'associazione Montessori si è fatta carico – previa approvazione in Consiglio Comunale – dei costi relativi alla costruzione di una sede "dedicata" nell'area pubblica di via Alende, zona Cerretano, dove presto verrà collocato il prefabbricato che è già in fase avanzata di realizzazione. L'edificio accoglierà 4ª e 5ª elementare, più la 1ª media montessoriana a partire da gen-

Istituto Comprensivo "Mazzini"	Classi	Alunni
Materna Acquaviva	2	46
Materna S. Agostino	6	178
Elementare Cerretano	5	99
Elementare Mazzini	13	241
Media	11	244
Totale	37	808

Istituto Comprensivo "Soprani"	Classi	Alunni
Materna Crocette + Montessori	4	105
Materna Fornaci	3	75
Materna Fornaci "Montessori"	2 (3)	80
Elementare Fornaci	9	175
Elementare Fornaci "Montessori"	8	151
Elementare Crocette	8	160
Media	13	324
Totale	48	1070

Istituto paritario "S. Anna"	Classi	Alunni
Materna R. Margherita	3	91
Elementare S. Anna	5	111
Totale	8	202

naio 2011: sino ad allora, le classi rimarranno all'I.C. Soprani. C'è poi in "ballo" l'annunciato restyling delle scuole elementari Mazzini i cui 250 alunni sono ospitati nei due plessi "gemelli" di via Oberdan. Per quel complesso, seppur in buono stato ma risalente agli anni '50 quando le conoscenze in materia di costruzione erano di gran lunga inferiori alle attuali, il Comune ha ottenuto dal ministero un finanziamento di 895.000 € dallo Stato per l'adeguamento antisismico. I lavori, non appena i fondi verranno erogati, saranno effettuati per stralci, trovando soluzioni di spazio alternative ove spostare gli studenti, senza interferire con il normale corso delle lezioni e minimizzando i disagi.

Ricollocazione del mercato settimanale Modifiche alla viabilità del lunedì

Rivoluzione sosta e viabilità in coincidenza con l'avvio delle lezioni e la parziale ricollocazione del mercato ambulante settimanale. In accordo con l'assessorato competente, il Comando di Polizia locale ha emesso un provvedimento dalla durata annuale che intende evitare il fenomeno della "sosta selvaggia" all'uscita delle scuole e che tiene conto dello spostamento di alcuni banchi vendita a piazzale Don Minzoni (Porta Marina) e nel tratto di via Matteotti parallelo agli archi. Dall'area mercatale scompaiono invece piazzale Michelangelo e piazza Cavour. In virtù di tale modifica, dal 20 settembre, vige un inevitabile cambiamento della viabilità del centro. In particolare, sarà chiusa al traffico via Matteotti (da p.le Don Minzoni a via P. Soprani) mentre il transito in piazzale Don Minzoni sarà disciplinato a senso unico di marcia da via XXIV Maggio/Via Battisti fino a via Roma. In sostanza, ogni lunedì, per raggiungere il plesso delle scuole medie provenendo dal "Monumento" si dovrà transitare in via XXIV Maggio oppure si dovrà raggiungere via IV Novembre e imboccare via Filzi. Dato il prevedibile intensificarsi del traffico nella fascia oraria di entrata ed uscita degli alunni, l'ordinanza mira ad ottenere massima collaborazione per non creare intralci alla circolazione con parcheggi indisciplinati punibili dal codice della strada.

Dal 1° ottobre servizio a San Rocchetto, Campanari e Acquaviva "Porta a Porta", anche nelle frazioni

Si estende il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti. Attivato a partire dal settembre scorso su una larga porzione del territorio comunale, dal primo ottobre raggiunge anche le ultime "macrozone" rimaste scoperte. Se la gran parte dei cittadini conosce già tempi, modalità e meccanismi del "Porta a Porta" che ha consentito di migliorare sensibilmente la percentuale di differenziata (una media del 46% da alzare a 50 entro la fine dell'anno per rientrare nei parametri), il passaggio al nuovo sistema interessa ora i residenti di San Rocchetto, Campanari e Acquaviva e le strade di collegamento. «Come annunciato lo scorso anno, l'impegno a portare il servizio anche nelle frazioni e nelle case sparse più difficilmente raggiungibili dai mezzi, era nei programmi dell'Amministrazione – spiega il vicesindaco e assessore con delega all'ambiente Sergio Serenelli – ma non era stato incluso nel piano industriale per non gravare sui costi già rilevanti di attivazione del servizio. A distanza di un anno, però, i tempi sono maturi e

la copertura dell'intero perimetro comunale è determinante per raggiungere gli obiettivi imposti dalla legge». Come avvenuto nelle altre aree, l'arrivo del "Porta a Porta" affidato al consorzio intercomunale CeneroAmbiente e gestito da Anconambiente, è preceduto da una campagna informativa e dalla distribuzione dei kit necessari per le tre tipologie di rifiuto da separare in casa (organico, carta-cartone-tetrapak e indifferenziata) ed esporre poi per il ritiro secondo il calendario distribuito a ciascuna famiglia. Rimane valido e forte, l'invito dell'Amministrazione alla collaborazione di tutti i cittadini e al rispetto dei conferimenti nei modi e nei tempi indicati, perché la noncuranza di pochi – oltre ad essere perseguibile ai sensi di legge – può compromettere il senso di responsabilità civica dei tanti che stanno contribuendo a costruire una mentalità più sensibile ai problemi ambientali. La cifra investita dall'Amministrazione per questo scorcio d'anno è di 30 mila euro; 100.000 € per il prossimo 2011.

Vigili del fuoco e protezione civile in azione al Parco del Monumento Verifica dell'impianto antincendio

Una squadra del distaccamento di Osimo dei Vigili del Fuoco ha effettuato mercoledì 15 settembre una verifica all'impianto antincendio del Parco Nazionale del Monumento sotto gli occhi attenti dei volontari del gruppo comunale di Protezione Civile, del comandante della Polizia locale Franco Gerboni e di tanti curiosi che godevano della bella giornata di sole. L'operazione rientra nelle attività periodiche di controllo della funzionalità degli idranti (ben 18) dislocati all'interno del polmone verde del centro storico, piazzati in punti sensibili strategici onde poter intervenire con efficacia nella sventurata ipotesi di un'emergenza. Gli uomini del comando osimano hanno collegato l'autopompa-serbatoio da cui – attraverso la semplice accensione del motore – parte l'input per mettere sotto pressione tutte le bocchette. «Il valore ideale è di quattro atmosfere, ma esistono dei punti maggiormente disagiati dove si fa fatica a superare l'1,5 – ha spiegato il comandante Paoloni –; si tratta degli idranti collocati nelle zone più alte o più impervie, dove a maggior ragione è interessante e importante agire. Attraverso l'autopompa, l'intero impianto viene portato a regime, permettendo una copertura totale». La prevenzione e l'attenzione posta alla sicurezza nel parco, configura grazie al pia-

no approntato dall'Amministrazione Comunale una situazione ottimale, che si sta per altro estendendo anche in altri siti, dato che il numero delle bocchette sparse in città va aumentando, in virtù anche dei contributi erogati dalla Provincia. Grazie all'operosità del gruppo di protezione civile guidato da Carlo Ascani, Castelfidardo dispone inoltre di una minuziosa mappatura del territorio. «Tale carta ci permette di conoscere in anticipo l'esatta collocazione delle bocchette, localizzando l'intervento e guadagnando così tempo che può rivelarsi prezioso».



Vincenza D'Angelo, il ritorno della "maestra"

Dopo sei anni di attività dirigenziale, svolta fuori della mia città di residenza, ritorno con profonda commozione e gioia a Castelfidardo. Ho lavorato con impegno e soddisfazione a Chiaravalle, Falconara, Osimo, ovunque ho trovato ricchezza di risorse e di collaborazione. Dal primo settembre, si è riaperto il percorso che avevo iniziato a Castelfidardo in qualità di "maestra", alle elementari Fornaci e che avevo proseguito alla media Soprani. Un doveroso saluto va all'ex direttore Trucchia dott. Alfio e ai dirigenti scolastici, che mi hanno dato la possibilità di spendere e potenziare, nel miglior modo, le mie competenze. Ho ritrovato tanti cari colleghi; sto incontrando, quotidianamente, genitori, che sono ex alunni dei miei primi anni di insegnamento e che oggi hanno i figli frequentanti l'Istituto; torno a confrontarmi con l'amministrazione comunale, che già in passato aveva condiviso con me momenti importanti di progettazione e di collaborazione. Mi rivolgo a tutta la cittadinanza ricordando che l'istituzione scolastica è una realtà che coinvolge ciascuno di noi, direttamente e indirettamente, per cui la crescita positiva dei nostri ragazzi è un impegno doveroso cui tutti concorriamo. Parola d'ordine è il "rispetto" e solo prendendo coscienza del significato pregnante di questa parola potremo raggiungere il meglio delle nostre aspettative. Con l'augurio di un proficuo e sereno anno scolastico rinnovo a tutti il mio cordiale saluto.

Vincenza D'Angelo

Torneo di calcetto organizzato da Comitato e circolo Badorlina Memorial Marco Picciaiola alla Montironi

Si è svolto durante il periodo estivo, presso il campo polivalente "Franco Capponi" nel quartiere Badorlina, il torneo di calcio a cinque organizzato dal Comitato e dal circolo ricreativo Badorlina in collaborazione con la Sportware di Osimo "I memorial Marco Picciaiola". Marco è un ragazzo cresciuto nel quartiere a ridosso del campetto in terra dove ha imparato a tirare i primi calci, che il destino ci ha portato via troppo presto in un tragico incidente stradale. A vincere il torneo è stata la L.M. Montironi, che in una combattuta finale disputata al cospetto di un folto pubblico, l'ha sputinata contro il team "Tutta Tua" con il risultato di 9-8 dopo i tempi supplementari e i calci di rigore. Alla cerimonia di premiazione ha partecipato il papà di Marco – Renato Picciaiola – il quale ha ringraziato tutti gli organizzatori e le squadre, perché tutto ciò che si fa per ricordare Marco è un grande segno di affetto. Il comitato e il circolo Badorlina ringraziano squadre, sponsors, volontari e quanti hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa, nonché la famiglia Picciaiola per la grande disponibilità. L'appuntamento con il calcetto è rinviato al prossimo anno; in prossimità delle feste di Natale, torna invece il tradizionale Babbo Natale che busserà alle porte di tutti gli abitanti del quartiere.



E' l'ottava agenzia dell'Immobiliare in provincia Casa Italia 101, inaugurata la sede fidardense

Nulla accade a caso. Nel giorno - il 18 settembre - più suggestivo dell'anno, in cui una Castelfidardo in festa celebrava il 150° anniversario della battaglia, l'immobiliare Casa Italia 101 ha aperto nel cuore della città la sua ottava agenzia sul territorio provinciale. Al taglio del nastro nella nuovissima sede che si affaccia su piazzale Don Minzoni, un nutrito staff di autorità (il Sindaco Soprani, il vicesindaco Serenelli e l'assessore Calimici), che hanno festeggiato la nuova avventura del titolare Marco Giaccaglia. Struttura giovane ma in crescita, grazie all'esperienza dei propri operatori, l'immobiliare Casa Italia oltre a curare le vendite e le locazioni, garantirà anche la presenza di un professionista (presidente regionale degli amministratori condominiali-A.L.A.C.) iscritto all'albo dei CTU del Tribunale, per tutte le pratiche inerenti l'amministrazione dei condomini, le perizie immobiliari ed i mutui ipotecari e/o finanziamenti. Info 07178 888.



Dalle tue parti, dalla tua parte.

BCC CREDITO COOPERATIVO Filottrano
 CASTELFIDARDO - Via S.Soprani, 5 - Tel. 071 7822422

il Comune di Castelfidardo
 Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
 Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
 Grafica: Pierfrancesco Chiavacci
 Stampa: Errebi Grafiche Srl
 Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16/68
 R. Stampa del 17/09/1968
 Chiuso in redazione il 22/09/2010
 Gestione e pubblicità: Pluriservizi Fidaridense Srl

attualità

Nuova canalizzazione del traffico, illuminazione e look più attraente

Rotatoria del Monumento, sicurezza ed estetica

■ Nuovo look e canalizzazione del traffico in uno dei punti cruciali di accesso alla città. L'annunciata mini-rotatoria realizzata di fronte all'ingresso principale del Monumento Nazionale delle Marche è entrata a far parte del profilo cittadino a metà settembre, dopo una fase di sperimentazione che ha testato le reazioni del traffico e constatato una diminuzione sensibile delle code che in quel tratto bloccavano l'intera circolazione.

L'intenzione di riqualificare e riorganizzare un punto cruciale di accesso e di deflusso dal centro storico che interseca la Strada Provinciale di via della Stazione e le vie della

Concia, Baracca, Ugo Bassi, Matteotti, Colombo e Buozzi è stata concretizzata nei tempi previsti grazie al contributo di Carilo e fondazione Carilo (28.000 € sul budget di 48.000€). La messa in sicurezza dell'incrocio con una rotatoria dal diametro esterno di 26 metri, un'isola centrale di 10, un anello di rotazione

di 6,50 metri, corsie in entrata ed uscita di mt. 3,5 con eccezione di quella di via Colombo (3 mt), si è sposata con una soluzione progettuale di notevole impatto estetico. La pavimentazione, le aiole, gli addobbi floreali, i rialzi ed il livellamento della sede viaria hanno notevolmente migliorato anche l'effetto ottico. Gli artistici lampioni in stile liberty (lo stesso di Porta Marina e di via Battisti) che ornano la rotatoria ed un gruppo di quattro punti luce il cui fascio luminoso investe dal basso verso l'alto i varchi di accesso della Cancellata degli Allori conferendole un fascino particolare specialmente nelle ore notturne, ne hanno esaltato la dignità Monumentale, valorizzando l'opera di restauro recentemente portata a termine.



Consiglio comunale: convenzione con la Parrocchia

Centro sportivo ed auditorium alle Fornaci

■ Un centro polivalente nella corte di proprietà della parrocchia Sant'Antonio: il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta di fine luglio la convenzione 25ennale che regolerà i rapporti e disciplinerà l'uso della struttura destinata all'aggregazione giovanile proposta da Don Raffaele Crudeli. L'atto è stato oggetto di una lunga discussione, volta a trovare un punto di equilibrio fra i compositi interessi in gioco; il progetto ha infatti suscitato una raccolta firme di oltre 400 residenti delle Fornaci, contrari al sacrificio di spazi auto a disposizione del quartiere che ne deriverà. In tal senso, sono state inserite due condizioni: la realizzazione di sei posti sempre accessibili all'interno del piazzale e l'impegno a costruire una scalinata di collegamento con il parcheggio imboccabile da via Donizetti ricadente nel perimetro del civico cimitero. Il piano di recupero del piazzale antistante la "vecchia" chiesetta in legno prevede inoltre un utilizzo pubblico dell'area che la convenzione "tutela" riservando 10 ore settimanali di fruizione gratuita del centro sportivo (un campo da calcetto e da volley regolamentari con servizi annessi) e 10 ore mensili

continua a pagina 8

Quadruplicati gli spazi, mantenendo la facciata originaria

Nuova Chiesa delle Crocette, uno "spettacolo della fede"

■ «Uno spettacolo della fede»: l'ispirata citazione di Mons. Menichelli, fotografa perfettamente l'atmosfera gioiosa che ha accompagnato il sacro rito della dedicazione della parrocchia SS. Annunziata delle Crocette. Una comunità in festa, una

è questo l'amore spirituale che ha animato Don Franco Saraceni, cui va il nostro ringraziamento, da estendersi a tutti coloro che hanno permesso di realizzare questa casa che è di Dio e dei suoi figli». Animata dal coro composto dai ragazzi di

tutte le parrocchie, la S.Messa ha suggellato un percorso che Don Franco definisce «una grazia di Dio: dopo lunga attesa, si è potuto procedere all'ampliamento con l'autorizzazione della Sovrintendenza e del Comune, conservando la facciata della Chiesa antica e il perimetro della canonica, sviluppando una rotazione di novanta gradi». In base al progetto degli architetti Pettrini e Orselli, il nuovo sito misura quattro volte più del precedente, il cui "corpo" è stato demolito e ricostruito con i più moderni criteri; rifatto anche il campanile, dotato di tre campane, rinnovati gli arredi interni, inserendo fra l'altro un presbiterio più grande ove si colloca un altare in blocco unico in marmo massiccio a massello. Particolare l'illuminazione, che cattura luce indiretta dall'esterno, mentre il lampadario richiama le note di un cielo stellato; le vetrate degli artisti



Fabio Fontanella e Paolo Cupido, ritraggono episodi della vita di Maria, mentre alla destra dell'ingresso principale spicca una immagine simbolo del territorio. La spesa complessiva di circa 1.500.000 € è stata coperta con i finanziamenti dell'8 per mille e grazie alla generosità di sponsor e parrocchiani. L'Amministrazione Comunale ha donato un'opera unica d'arte sacra di Franco Campanari: un pregevole Cristo liberatore in bronzo fusione a cera persa posto sopra il fonte battesimale.



Torna il suono a distesa delle campane di "cielo e di bronzo"

Sant'Agostino restaurato il campanile storico

■ Un patrimonio restituito alla collettività. I rintocchi del campanile storico di Sant'Agostino sono tornati a riempire cuori ed orecchie con il loro caratteristico suono a distesa, grazie all'intervento di restauro finanziato dal Comune con il contributo della parrocchia stessa. L'atteso momento è stato festeggiato il 28 agosto con una

funzione iniziata con la lettura di alcune preghiere del Santo Padre della Chiesa nell'interpretazione di Davide Bugari e gli interventi musicali dell'Archivio live quartet (foto) proseguita con la celebrazione eucaristica di Mons. Menichelli e il rinfresco offerto dalla comunità. Una giornata densa di emozioni e riflessioni. «Ringrazio l'Amministrazione per lo sforzo sostenuto per il ripristino di queste campane secolari, fatte di cielo e di bronzo, che mi auguro possano richiamare tanta gente ad una fede più salda», ha detto Don Andrea Cesari, esprimendo gratitudine al Vescovo per la sua presenza e per la profondità di una omelia che ha interrogato le coscienze sull'inquietudine dell'animo umano e sul disordine etico della società moderna. «Agostino è stato un grande peccatore e un altrettanto grande discepolo di Cristo - ha spiegato S.E. -; nella prima parte della sua vita, che esprime lontananza e "uso" di Dio è facile riconoscersi, ma è nella seconda che sarebbe importante calarsi perché la felicità sta nel possesso della verità e del bene assoluto».

Quanto ai lavori, l'intervento di restauro è stato eseguito secondo il progetto redatto dall'ing. Moreno Binci, con l'obiettivo di mettere in sicurezza la struttura che in occasione dei recenti eventi sismici aveva manifestato qualche segno di vulnerabilità. Il procedimento si è attenuto al pieno rispetto del valore del manufatto. Dopo la pulizia e l'idrolavaggio delle superfici, si è dato corso al consolidamento del campanile mediante fibre in acciaio al carbonio che scongiurano il pericolo di future lesioni, perfezionando poi l'opera con elementi di rifinitura architettonica. La struttura è stato per altro subito messa alla "prova" da un fulmine che il giorno 14 ha colpito il tetto della chiesa: grazie all'azione tempestiva dell'ufficio tecnico e di alcune ditte locali, tutto è tornato alla normalità in brevissimo tempo. Per l'installazione del sistema di suono, determinante è stata la volontà del parroco che, perorando la causa del suono a distesa, ha assunto parte dell'onere (10.000 € su 55.000); la ditta O.E.S. di Signa, una delle più autorevoli del settore, ha completato l'installazione a fine luglio.

mediante fibre in acciaio al carbonio che scongiurano il pericolo di future lesioni, perfezionando poi l'opera con elementi di rifinitura architettonica. La struttura è stato per altro subito messa alla "prova" da un fulmine che il giorno 14 ha colpito il tetto della chiesa: grazie all'azione tempestiva dell'ufficio tecnico e di alcune ditte locali, tutto è tornato alla normalità in brevissimo tempo. Per l'installazione del sistema di suono, determinante è stata la volontà del parroco che, perorando la causa del suono a distesa, ha assunto parte dell'onere (10.000 € su 55.000); la ditta O.E.S. di Signa, una delle più autorevoli del settore, ha completato l'installazione a fine luglio.



AGENZIA IMMOBILIARE
di Giaccaglia M. & C.
Piazza Don Minzoni 1 (Porta Marina)
CASTELFIDARDO - Tel. 071 78 888

Nuova apertura

Propone...

VCS3-101: CASTELFIDARDO
A pochi passi dal Centro, proponiamo ottimo appartamento mai abitato di mq. 70 con soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, taverna, garage e giardino. FINITURE DI PREGIO!!

VCS1-105: CASTELFIDARDO centro
ATTICO DI MQ. 105 CON TERRAZZO PANORAMICO, COMPOSTO DA SALONE, CUCINA CON CAMINO, 2 CAMERE, BAGNO, 3 BALCONI, GARAGE. € 145.000

CASTELFIDARDO
DISPONIAMO DI APPARTAMENTI DA AFFITTARE SIA CON CHE SENZA MOBILIA.

VCS3-99: CASTELFIDARDO - Zona Fornaci
Appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone panoramico ed ampio garage. OTTIME RIFITURE.

VCS6-28: CASTELFIDARDO
In posizione collinare e panoramica, proponiamo in vendita OTTIMO CASOLARE RISTRUTTURATO di ca. 200 mq. con corte recintata di mq. 1600

cultura

Dai corsi per neonati alle accademie di perfezionamento: un'offerta di qualità Scuola di musica "Paolo Soprani", la carica dei 200

La crescita continua, così come la capacità di elevare la professionalità. La civica scuola di musica "P. Soprani" ha aperto le iscrizioni al quarto anno di attività con una base che conta già duecento allievi ed un ventaglio di proposte letteralmente adatte ad ogni fascia di età, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale e della Rossini pianoforti. Riparte il seguitissimo corso di "musica per neonati" da 0 a 36 mesi, finalizzato allo sviluppo del linguaggio musicale del bambino attraverso l'ascolto e la sperimentazione dei suoni prodotti da corpo e voce. Per i bimbi tra i 4 e i 6 anni, c'è invece la "musica per gioco", che fa emergere le prime "attitudini" con lo strumento. Per i più "grandi", ecco i corsi classici e moderni: pianoforte, fisarmonica, violino, violoncello, flauto, clarinetto, tromba, trombone, sassofono, chitarra classica ed elettrica, basso elettrico, canto moderno, batteria. Ma non mancano il "canto lirico" e "moderno" e i corsi di musica d'insieme per band: una caratteristica distintiva della "Paolo Soprani", che offre così la possibilità di esibirsi dal vivo con una band stabile della scuola, come avvenuto durante le serate di Ingrogiustando e alla festa delle Crocette. Ma ci sono altri tre elementi fortemente distintivi e qualificanti. L'accademia lirica di perfezionamento Mario Binci, sottopone gli allievi alle "cure" del mezzosoprano Isabella Conti, affiancata dal maestro collaboratore Rocchetti e dal regista Andrea Anconetani: la messa in scena di uno spettacolo di grande spessore come il *Don Giovanni* di Mozart (grazie alla collaborazione di Italia nostra e Fondazione Ferretti) che quest'estate ha fatto segnare due serate con un "tutto esaurito" già in prevendita, è la dimostrazione concreta del grado di preparazione raggiunto. C'è poi l'accademia pianistica del maestro Giaccaglia che, nata quest'anno, è già stata protagonista in varie occasioni e lo sarà il prossimo 21 novembre per il concerto di santa Cecilia. Prosegue inoltre il cammino dell'Accordione Ensemble Soprani seguita dal maestro Cristian Riganelli, una "creatura" pure questa giovanissima che si sta già costruendo una validissima identità.



Info presso la sede di via Mordini 16; tel/fax 071-7823305; civicamusicasoprani@libero.it. Orari apertura per iscrizioni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30; giovedì dalle 10.00 alle 12.00. Per iscrizioni, info c/o segreteria 071/7823305 o alla mail civicamusicasoprani@libero.it

L'evoluzione del sistema viario dal medioevo al XX secolo

Riccardo Sampaolesi e "le strade di Castellfido"

È stato da poco pubblicato un nuovo libro di Riccardo Sampaolesi: "Le strade di Castellfido", volume in cui l'autore tratta l'evoluzione del sistema stradale fidoense dalla preistoria al XX secolo. Vengono inizialmente descritte le prime strade tracciate dai nostri antenati preistorici, le strade dei Piceni e quelle dei Romani. Dal Medioevo in poi le strade di Castellfido furono usate per stabilire i confini, vennero percorse da nobili, commercianti, briganti, viaggiatori del Grand Tour, corrieri postali, papi, pellegrini e, non da ultimo, da eserciti che diedero vita a due battaglie di Castellfido nel 1860 e nel 1944. La viabilità fidoense rimarrà praticamente immutata dal Medioevo sino alla fine dell'Ottocento quando vennero costruite la ferrovia e la strada della stazione. Variazioni maggiori si avranno soltanto nel ventesimo secolo, non solo con l'apertura della SS 16 e dell'autostrada, ma anche con l'infittirsi delle vie nei pressi delle sempre più numerose fabbriche. Il testo, corredato di una ricca bibliografia, è frutto di una ricerca pluriennale che si è avvalsa dei documenti reperiti negli archivi storici di Castellfido, Loreto e Roma, della cartografia prodotta dall'ufficio tecnico comunale e dalla Regione Marche, delle foto aeree del territorio di Castellfido scattate dall'Istituto Geografico Militare e dalla Royal Air Force durante la seconda guerra mondiale. Il libro, sponsorizzato da Banca Marche, è disponibile presso la libreria Aleph e le edicole della zona.

Fondazione Ferretti-Italia nostra: torna la raccolta delle olive Giocambiente, Conversazioni e 150°: attività frenetica

Il C.E.A. regionale "Selva di Castellfido", in collaborazione con la Fondazione Ferretti e la sezione fidoense di Italia Nostra, ha riproposto con il consueto successo il centro estivo "Giocambiente", l'unico del territorio ad impronta eco-sostenibile, con giochi e attività alla scoperta della natura. Nella cornice della meravigliosa Selva presso la Fondazione Ferretti, dal 14 giugno al 30 luglio, 150 bambini dalla I alla V elementare hanno partecipato con la loro curiosità e vivacità alle iniziative proposte. Le graditissime novità introdotte nell'edizione 2010 è stata l'attività psicomotoria, condotta tutte le mattine nell'antiteatro a diretto contatto con la natura. Anche quest'anno, grazie alla collaborazione con il Comune di Castellfido che ha messo a disposizione un pulmino, i ragazzi hanno approfondito la conoscenza del territorio circostante visitando: il parco del Monumento Nazionale delle Marche, gli splendidi giardini di Sirolo, l'Antiquarium statale di Numana, la fattoria didattica "Terra e Vita", le grotte di Camerano, i suggestivi scenari della baia di Portonovo, il fiume Musone e la nuova sede dell'Anffas onlus Conero "l'Oasi dei Pavoni". Un ringraziamento particolare alla cartoleria Staffolani, a tutti i genitori che hanno creduto nel nostro progetto e agli educatori Cecilia, Paola, Luca, Rita e Molly per la loro competenza, professionalità e simpatia. Un saluto speciale ai veri protagonisti: i bambini, con loro l'appuntamento è rimandato alla prossima estate! Dopo il buon successo delle Conversazioni in Giardino che hanno avuto come filo conduttore il "Risorgimento" e le prestigiose iniziative predisposte per il 150° anniversario della Battaglia, nel mese di ottobre (probabilmente il 10) torna - presso la zona agricola a conduzione biologica della Fondazione Ferretti - l'appuntamento con la "raccolta delle olive".



"Incontriamoci tra le righe" il 24 ottobre al Klass hotel La cultura per tutti, fatta da tutti

Si svolgerà domenica 24 ottobre, presso il Klass hotel di Castellfido, la seconda edizione di "Incontriamoci tra le righe". Visto il successo della prima esperienza, che ha riscosso numerosi consensi per la sua originalità e importanza sociale, quest'anno molti sono gli enti, le istituzioni, gli operatori economici, le associazioni culturali del territorio che insieme alla Mediateca delle Marche e al Comune di Castellfido hanno voluto patrocinare l'iniziativa ritenendola una occasione di fare cultura per tutti, realizzabile con il contributo di molti appassionati. Sarà una giornata di festa per far incontrare scrittori, poeti, giornalisti, distributori librari, istituzioni, editori, operatori culturali e i tanti lettori in modo amichevole con la possibilità di scambiare esperienze, progetti e confrontarsi su temi di interesse specifico, tutti accomunati dalla passione per la "parola scritta". Si inizierà alle ore 9.30 con un convegno sul tema "Il pensiero scritto" guidato da autorevoli personalità della cultura nazionale. Seguirà un pranzo a buffet. Nel pomeriggio i vari autori presenteranno le loro opere e tutti potranno far conoscenza e conversare con i tanti presenti.

Questa iniziativa vuol essere: una occasione per i lettori di stare insieme ai tanti autori e conoscerli da vicino; uno spazio in cui gli autori possono presentare le loro opere inedite e inedite; una opportunità per gli operatori del settore che cercano idee per iniziative nuove; una possibilità offerta agli editori di leggere manoscritti e poesie inedite; un momento di amicizia, di arricchimento per chiunque parteciperà, perché espressione di "cultura di vita" intesa come conoscenza diretta, umanamente condivisa. La cultura, veicolo di crescita di un popolo, è un bene prezioso per chiunque e l'incontro di varie menti favorisce da sempre la nascita di idee nuove sviluppando la sinergia necessaria per il miglioramento della società di cui tutti facciamo parte e nella quale siamo tutti protagonisti.

Per partecipare e ulteriori informazioni contattare l'organizzatrice Maria Lampa: info@marialampa.it tel 3358374212.

Incontro con l'autorevole esponente della pop art Cenacolo dell'arte, che serata con Concetto Pozzati



Nato a Vò di Padova nel '35, Pozzati è in assoluto uno dei maggiori rappresentanti della "pop art" italiana. Cinque presenze alla Biennale di Venezia, titolare di cattedre nelle prestigiose Accademie di Firenze, Urbino, Venezia e Bologna, il pittore che definisce le sue mostre "un invito ad andarlo a trovare per scoprire il suo nascosto" questa volta ha voluto lui venire ad incontrare il Cenacolo fidoense per l'arte. L'incontro si è tenuto all'Hotel Klass alla presenza di una qualificata platea di amanti dell'arte ed ha portato alla scoperta di questo straordinario personaggio che ancora si interroga "sul perché del dipingere, sul motivo per cui si dedica tuttora alla pittura e che suggerisce di guardare alla pittura come ad un punto? e non come un punto!". Uno straordinario incontro, in linea con lo spirito del Cenacolo che ha l'ambizione di "educare all'arte" in maniera la più qualificata possibile, una serata informale, diversa, che ha comunque lasciato negli occhi e nella mente dei partecipanti la "contentezza" di averla vissuta! **Franco Luchetti**

Consensi a raffica per "Colazio de lavoro" Gira... soli più forti della scaramanzia

Questo è il 17° anno della nascita della compagnia teatrale amatoriale dei "Gira...soli" e noi non siamo superstiti per... un po' ci crediamo e infatti puntualmente abbiamo avuto dei problemi anche seri. Nonostante tutto, siamo riusciti anche questa volta a portare avanti la stagione che prevedeva *Colazio de lavoro... dal giudice novo*, come sempre dei duo Perini & Pesaresi, una commedia piena di colpi di scena e di situazioni esilaranti e - a giudizio di chi l'ha vista - anche divertentissima. Oltre ai due attori/autori si sono esibiti in scena: Giordana Lanari, Franco Nobili, Elisa Regnicoli, Massimo Regnicoli, Ivana Zagaglia, Antonietta Regnicoli, Luciano Palanga, Barbara Fani, Brunella Borbotti Rodolfo Gratti e Fabio Strappato. Stiamo già lavorando per il prossimo lavoro da portare in scena nel 2011 dal titolo: *Aiuto!!! E' il pronto soccorso!!*



Il museo della fisarmonica gran protagonista Fisorchestra, un altro exploit a Sirolo

Il museo della fisarmonica di Castellfido è stato uno dei principali promotori del concerto svoltosi il 18 luglio scorso a Sirolo, ove la fisarmonica si è posta all'attenzione di un pubblico numerosissimo, molto competente e soddisfatto delle splendide esecuzioni. Infatti, la Fisorchestra "Città di Castellfido" diretta dal maestro e compositore Riccardo Burattini, che dal 1996 ne ha preso l'eredità del padre Orfeo che la fondò nel lontano 1950, ha eseguito con i suoi 18 componenti i brani in modo perfetto, ottenendo infiniti applausi. Come ormai è abitudine della Fisorchestra il programma musicale è stato diviso in due parti: la prima più "impegnata", la seconda con musica popolare. Il maestro Burattini ha diretto in maniera esemplare dimostrando grandi doti e talento musicale. Questa Fisorchestra rappresenta l'emblema, la storia e il lavoro della città di Castellfido nel mondo: è l'unica che vanta 60 anni di interrotti successi e consensi e trionfi; non a caso, quando fu fondata portava il nome di Paolo Soprani che nel 1863 diede vita alla prima industria italiana di fisarmoniche proprio a Castellfido. Alla serata erano presenti il Sindaco di Sirolo Moreno Misiti e l'assessore al turismo Riccardo Renzi. **Vincenzo Canali**



Programmazione On stage di ottobre e novembre

Riapre sabato 25 settembre l'On stage club, la sala della musica di via Soprani, luogo ormai cult di ritrovo per tanti giovani che ogni giorno offre occasioni di ritrovo e divertimento. Fra le iniziative di questa stagione, le rassegne cinematografiche del lunedì a cura di Luca Guzzini e Carlo Bugliolacchi; tutti i venerdì, "Friday I'm lover", listen music con i migliori dj della zona, mentre ogni sabato e domenica la serata comincia alle 19.00 con ricchi aperitivi a buffet. Conferma inoltre i corsi di musica in collaborazione con l'Accademia di musica moderna di Milano. Dopo la settimana dedicata al Festival della fisarmonica, questi gli appuntamenti del mese di ottobre: sabato 16, Lettera 22 in concerto; sabato 23, The gentlemen; sabato 30, Halloween party con Ninja Lollo Polveri dj set; sabato 6 novembre, Aedi in concerto; giovedì 11, commedia teatrale di Carlo Bugliolacchi; sabato 13, Drama Emperor + dj Nello, sabato 27, dance party dj Dust Inhoffmann & Heisenberg. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero; inizio concerti ore 22:30.

A cura di Bichi Reina Leopardi Arte e musica a Villa Ferretti

L'associazione "Bichi Reina Leopardi" ha voluto onorare il 18 agosto scorso la memoria del Duca Roberto Ferretti, amico da sempre dell'associazione e grande collezionista. È stata una serata all'insegna dell'arte e della musica come da tradizione della "Bichi Reina Leopardi" il cui presidente è attualmente il maestro Andrea Carradori. Nell'incantevole cornice del parco di Villa Ferretti, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di visitare la casa museo ricca di opere legate alla storia della famiglia Ferretti e all'arte delle Marche, guidati dai deliziosi padroni di casa Marina Ferretti e Philippe Boquillon a cui va un doveroso ringraziamento per la grande disponibilità. A seguire, un concerto di archi del trio Ludvig e per finire un buffet con brindisi al chiaro di luna. L'attività dell'associazione è quella di creare eventi culturali in luoghi storici della regione Marche valorizzando anche giovani talenti musicali locali.

speciale FESTIVAL INTERNAZIONALE di FISARMONICA

Note e colori dal mondo

segue dalla prima pagina
internazionale – spiega il direttore artistico Paolo Picchio – è la capacità di mostrare la fisarmonica integrata agli altri strumenti, in tutte le sue infinite declinazioni, dal solista all'orchestra, dal folklore al jazz, inserita in una cornice di appuntamenti di assoluto impatto». Da quello che sembrerebbe lo "scritto" prezioso di una nicchia di appassionati, il Festival ha saputo trarre slancio per creare un appuntamento adatto ad ogni gusto: dai bambini cui è dedicato un apposito "baby music club" ai professionisti, che avranno la possibilità di frequentare master d'altissimo livello; dai residenti ai turisti che troveranno punti di ristoro convenzionati, merchandising, spettacoli e animazione a tutte le ore; dalle centinaia di concorrenti ai "semplici" curiosi, che confluiranno in un luogo di incontro privilegiato. «Dopo quattro anni di collaborazione raccogliamo frutti importanti; lo spirito è sempre più quello di una settimana da vivere in cui dare libero sfogo ad estro e creatività – spiega l'art director di Ideazione Eventi Francesca Santini – tanto che in ogni locale è allestito un minipalco in cui improvvisare e un totem in cui lasciare le proprie impressioni». E' un invito ad esserci, partecipare e divertirsi: tutto di qualità, tutto ad ingresso libero, eccetto, per ragioni d'ordine, per ragioni d'ordine, la straordinaria esibizione del trio Galliano - Marocco - Coba.



Il vino all'opera di mercoledì è invece la suggestiva combinazione di un mostro sacro del jazz – Antonello Salis, già "voce d'oro" su questo palco – con un contrabbassista di fama mondiale, Furio De Castri: un tributo alle musiche tratte dal repertorio operistico in una libera e viscerale interpretazione che celebra anche l'aspetto più fraterno del vino e del brindisi: la convivialità, il piacere condiviso, l'accoglienza. Altra serata memorabile è quella che giovedì riunisce magicamente i tre fisarmonicisti più acclamati al mondo. Il **World Accordion trio** regala a Castelfidardo l'incontro di tre stili eccezionali: il jazz classico dell'americano Frank Marocco, che più esalta le doti del musicista, il repertorio francese dell'erede naturale di Astor Piazzolla, Richard Galliano, il pop strumentale del giapponese Coba: tre "numeri-uno" che lasceranno un ricordo indelebile. E se ai vincitori del concorso viene riservata la serata di venerdì e la cerimonia conclusiva di domenica, un ultimo grande tassello di storia e internazionalità lo scriverà sabato Marc Perrone. Al grande artista francese che con la fisarmonica diatonica ha aperto infiniti percorsi e che nell'occasione scriverà un nuovo omaggio in coppia con Marie-Odile Chantran e la piccola orchestra La Viola, verrà tributata una meritissima "voce d'oro".



Chantran e Perrone

AREE EVENTO- Sette i punti cardinali del Festival dislocati nel centro storico, il cui programma è riportato in pagina. La sostanza è che a partire dalla mattina, deputata principalmente alle audizioni dei concorrenti,

fino a tarda notte con il "dopo festival" dell'Onstage, ogni momento è ricco di proposte.
IL CONCORSO - Quattro sezioni, undici categorie, una giuria internazionale di 18 maestri, presieduta quest'anno da Marco Gatti, musicologo entrato nel gotha dei grandi direttori d'orchestra partendo dallo studio della fisarmonica. I numeri confermano che Castelfidardo tiene, malgrado l'onda lunga della recessione che certo frena l'afflusso dai Paesi meno ricchi. Cambiano, semmai, un poco le tendenze: a fronte del calo da Serbia e Russia, aumentano a dismisura le iscrizioni dalla Cina, aprendo per altro interessanti scenari di mercato, e compaiono greci, sudamericani e israeliani. Tanti i solisti di ogni età, raddoppiate le prenotazioni sul "variété", che balza da 11 a 22.
IL FESTIVAL - Introdotto da un'anteprima al Klass hotel con i "Mantici armoniosi" e una raccolta fondi pro-Salesi, il calendario dell'Astra esplose con calibri incredibili che porteranno in scena spettacoli unici ed originali. L'Arca musicale del gran gala di apertura di martedì, è un progetto di Mafalda Minnozzi, un personaggio televisivo di rilievo, una cantante che ha raggiunto una grande popolarità in Brasile, la cui voce andrà a sposarsi nell'occasione con la fisarmonica in arrangiamenti di canzoni appartenenti al repertorio della musica italiana integrate ad altre culture.

AUDITORIUM SAN FRANCESCO

ingresso gratuito

- Mercoledì 6 ottobre**
ore 22:30: **Ensemble Concertino**, Eugen Negruta, Vladimir Leca, Olga Boianjiu, Sergiu Mirzac, Mihail Grosu, Olga Cociurca, Serghei Paramonov (fisarmonica); Vitalie Negruta (flauto, basso)
- Giovedì 7 ottobre**
ore 21:00: proiezione del film "Le mamme di San Vito" con la presenza del regista **Gianni Torres**
ore 22:15: **Giuseppe Delre & Vince Abbracciante**
- Venerdì 8 ottobre**
ore 21:00: proiezione del film "Le mamme di San Vito" in lingua inglese, con la presenza del regista **Gianni Torres**
ore 22:15: **Ingiosivalle Duo PlusTwo, Argentin Tango project**, Daniele Ingiosi (fisarmonica), Giovanni Valle (pianoforte), Raimondo Bottini (violino), Mario Bruni (contrabbasso)
- Sabato 9 ottobre**
Once Abrazos in concerto, Mónica Campillo (clarinetto), David Gordo (fisarmonica)
- Domenica 10 ottobre**
ore 21:00: festa di chiusura con **Gennaro Ruffolo** e **Gianni Mirizzi**.

SERATE DI GALA TEATRO ASTRA

Ore 21:00 (ingresso gratuito ad esclusione di giovedì 7)

- Martedì 5 ottobre**
Gran gala di apertura: Mafalda Minnozzi in Arca Musicale
Mafalda Minnozzi (voce), Paul Ricci (chitarra), Erick Chica (percussioni), Rubem Farias (basso), Riccardo Taddei (fisarmonica)
- Mercoledì 6 ottobre**
Antonello Salis & Furio Di Castri presentano: Il vino all'opera
Antonello Salis (piano, fisarmonica), Furio Di Castri (basso), Mauro Ottolini (basso tuba), Mauro Negri (clarinetto), Michele Rabbia (batteria)
- Giovedì 7 ottobre**
World Accordion trio
Frank Marocco (Usa) - Richard Galliano (Francia) - Coba (Giappone)
Frank Marocco (fisarmonica), Richard Galliano (fisarmonica), Coba (fisarmonica), Philippe Aerts (contrabbasso), Masahiro Itami (chitarra), Yoichi Yamauchi (batteria)
- Venerdì 8 ottobre**
Groups, bands & Piazzolla music
Esibizione e premiazione dei vincitori del Premio e Concorso internazionale Musica d'insieme con fisarmonica e il nuovo tango di Astor Piazzolla
- Sabato 9 ottobre**
Marc Perrone & Marie-Odile Chantran duo & piccola orchestra La Viola
Marc Perrone (fisarmonica diatonica); Marie-Odile Chantran (ghironda, violino, voce)
Piccola orchestra La Viola: Alessandro Parente (direttore), Antonella Costanzo (voce solista), Alessandro D'Alessandro (organetto solista), Giacomo Nardone (organetto, basso), Gianfranco Onairda (organetto), Francesca Villani (organetto), Rosalba Punzo (organetto), Stefania Pisano (organetto), Laerte Scotti (organetto), Maria Sole La Torre (percussioni), Valentina Lauri (percussioni), Silvia Di Bello (organetto), Giuseppe Di Bello (organetto), Elisa Di Bello (organetto), Matteo Mattoni (organetto), Daniele Chiantese (batteria), Mario Mazzenga (basso)
- Domenica 10 ottobre, ore 16:30**
Concerto finale con la premiazione e l'esibizione dei vincitori del premio e concorso internazionale



MUSIC & CO

Via Mazzini, 11 - ingresso gratuito
aperto dal 6 al 10 ottobre, dalle ore 10: alle 24:00

- Spazio multifunzionale con concerti live, presentazione CD e libri, info Festival, punto shop, mostre "Il fantastico mondo di Peter Van Wood" ed esposizione di strumenti musicali (Fisimen e Della Noce).
- Mercoledì 6 ottobre**
ore 15:00-15:30 / 18:00-18:30: **Manuel Savron** in concerto
 - Giovedì 7 ottobre**
ore 11:00-12:00: **Frank Marocco, Richard Galliano, Coba** incontrano il pubblico del Festival
ore 15:00-15:30 / 18:00-18:30: **Natalino Marchetti** in concerto
 - Venerdì 8 ottobre**
ore 10:00-11:00: **Coba** incontra il pubblico del Festival
ore 11:00-12:00: **Frank Marocco** incontra il pubblico del Festival
ore 15:00-15:30: **Natalino Marchetti** in concerto
ore 18:00: presentazione del cd "Different Moods" di **Vince Abbracciante & Giuseppe Delre**
 - Sabato 9 ottobre**
ore 9:00-13:00 / 15:00-17:00: Masterclass-workshop di fisarmonica diatonica con **Antonio Spaccarotella** e **Daniilo Di Paolonicola**
ore 15:00-15:30: **Alessandro** e **Gabriele Guglielmi** in concerto
ore 17:00: presentazione del libro "Il romanzo della fisarmonica" di **Armando Malvolti**
ore 18:00-18:30: duo voce e fisarmonica **Fabrizio Amici & Stefano Di Sturco**
 - Domenica 10 ottobre**
ore 15:00-15:30 / 18:00-18:30: **Manuel Savron** in concerto



Richard Galliano

BABY MUSIC CLUB

Teatrino "Sant'Anna", via Cesare Battisti, 30
dalle ore 17:00 alle ore 20:00 - ingresso gratuito

- Area attrezzata con strumenti e giochi musicali a cura della Civica Scuola di Musica P. Soprani.
- Mercoledì 6 ottobre**
ore 17:00-18:00: lezione concerto sul clarinetto e la tromba tenuta dagli insegnanti **Angelo ed Andrea Magnaterra**
ore 17:30-18:30: **Andrea Naspi** in concerto
ore 18:30-19:30: lezione concerto sul flauto traverso tenuta dall'insegnante **Agnese Cingolani**
 - Giovedì 7 ottobre**
Lezione concerto "Ms Fisarmonica racconta..." con **Christian Riganelli** (foto)
ore 17:30-18:30: **Andrea Naspi** in concerto
 - Venerdì 8 ottobre**
ore 17:00-20:00: "Musica per gioco" a cura dell'insegnante **Ambra Palazzi**
ore 17:30-18:30: **Alessandro** e **Gabriele Guglielmi** in concerto
 - Sabato 9 ottobre**
ore 17:00-18:00 / 18:30-19:30: lezione concerto "Ms Fisarmonica racconta..." tenuta da **Christian Riganelli**
ore 17:30-18:30 **Andrea Naspi** in concerto
 - Domenica 10 ottobre**
ore 17:00-20:00: "Musica per gioco" a cura dell'insegnante **Ambra Palazzi**
ore 17:30-18:30 **Andrea Naspi** in concerto



Christian Riganelli



Mafalda Minnozzi

SALONE DEGLI STEMMI

ingresso gratuito

- Giovedì 7 ottobre**
Sebastiano Zorza (fisarmonica) e **Sonia Doriza** (voce) in concerto
- Sabato 9 ottobre**
Duo Lisma: Elise Humbert, violoncello, Marie-Ardrée Joerger, fisarmonica



Salis

ON STAGE - DOPO FESTIVAL

Via S. Soprani, 16 (ore 23.30)
ingresso gratuito

- Mercoledì 6 ottobre**
Mediterranean Jazz duo, Antonio Spaccarotella (fisarmonica), Alberto La Neva (sassofono)
- Giovedì 7 ottobre**
Riccardo Taddei
- Venerdì 8 ottobre**
Manuel Savron e Natalino Marchetti
- Sabato 9 ottobre**
Daniilo Di Paolonicola

PIAZZA DELLA REPUBBLICA MUSIC REALITY SHOW

Gianni Mirizzi, Gennaro Ruffolo e Manuela Sessa sono i protagonisti della 3ª edizione del music reality show, il format di "Ideazione Eventi" ambientato in una suite creativa con due lati trasparenti, allestita in ogni minimo dettaglio, equipaggiata delle più alte tecnologie audio/video ed in diretta streaming 24 ore su 24. I tre giovani e poliedrici artisti vivranno per 5 giorni in questo laboratorio multisensoriale, tra jam session quotidiane, attività creative e visite di celebrità nazionali e internazionali. Anche quest'anno è assicurata l'interattività della suite. I tre artisti chatteranno con gli utenti internet e caricheranno le foto delle loro giornate. Diretta su www.festivalcastelfidardo.it e su www.musicrealityshow.it.

speciale 150° anniversario della battaglia di Castelfidardo

segue dalla prima pagina

goniste di itinerari didattici sul tema e le associazioni del territorio, che hanno confermato un legame strettissimo con la città: dai tanti volontari della protezione civile, alle realtà culturali e sociali, passando per la sezione locale dei carabinieri in congedo che ha dato sostanza al protocollo, seguendo il motto "fedeltà e coerenza". Di gran spessore anche il convegno internazionale con studiosi provenienti da quei Paesi da cui un secolo e mezzo fa partirono per arruolarsi e difendere lo Stato pontificio i "mercenari" di Francia, Spagna, Belgio, Inghilterra ed Austria: una giornata di studio vissuta nella prospettiva dei "vinti", che ha confermato come il fatto d'armi di Castelfidardo balzò subito all'attenzione delle cancellerie europee non tanto per la conta dei caduti quanto per il significato di quell'evento nel risorgimento italiano ed europeo. La risposta "popolare", poi, è stata straordinaria nel giorno clou delle manifestazioni: un 19 settembre minacciato dalle nubi, che ha invece aperto uno squarcio di fascino assoluto: 5-6 mila persone hanno accompagnato il corteo istituzionale e la solenne cerimonia al Monumento Nazionale delle Marche. Un serpente che si è snodato dalla centrale piazza della Repubblica verso il Parco in un luccicare di tricolori, labari e divise, al ritmo delle note dei bersaglieri e della banda cittadina: studenti festanti, suggestivi gruppi in costume d'epoca a cura dell'associazione Tolentino 815, decine e decine di gonfaloni a rappresentare Enti, Comuni, associazioni combattentistiche, forze dell'ordine e quant'altro: ben 92 sezioni di carabinieri provenienti da tutta Italia in un'ideale abbraccio tra nord e sud fuor di ogni retorica. Un colpo d'occhio straordinario che con rispettoso ossequio ha circondato il gruppo bronzeo eretto dal Vito Pardo nel 1912 per forte volontà di tutti i Comuni delle Marche a ricordo di quella tappa fondamentale nel processo identitario dell'Italia e della regione, che dopo quel 18 settembre 1860 assunse la sua definitiva denominazione. Lì si fece la storia, che Castelfidardo oggi ha ricordato, riscritto e rilanciato. Peccato che le telecamere del servizio pubblico si siano dimenticate dell'evento, circostanza che ha determinato il Sindaco a scrivere una lettera di protesta ai vertici Rai.



La folla al parco del Monumento



L'orazione del Sindaco



Due momenti della rievocazione storica della battaglia



L'ingresso delle bandiere storiche



Il picchetto ufficiale



Le autorità presenti alla cerimonia solenne



Uno dei maxi-poster celebrativi



La banda cittadina apre il corteo del 19 settembre

Castelfidardo
CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Qualità, simpatia e servizi!

Piergiacomini Forniture
Via Gramsci 1 - tel. 071 780658

Parrucchiera donna Coiffeur
Piazza Trento e Trieste 3-4 - tel. 071 7808080

Idee in Testa
Acconciatore Maschile di Saltari Vincenzo
Via Cavour 1 - tel. 340 4075196

Tabaccheria Mandolini Giovannella
Via XVIII Settembre 3 - tel. 071 780777

LV Calzature
Via XVIII Settembre 4 - tel. 071 7820169

Lo Scrigno
Articoli da regalo - Lista Nozze
Via XVIII Settembre 23 - tel. 071 7823536

Pub O'Brian
Via Marconi 11 - tel. 071 7825152

Clan Abbigliamento
Via Marconi 21-23 - tel. 071 7823040

Giada Abbigliamento
Abbigliamento Donna
Piazzale Don Minzoni 7 - tel. 071 7822575

Pizza Più
Via Matteotti 5-7 - tel. 071 7825243

Tabaccheria di Frontalini Alessandro
Via Matteotti 10/b - tel. 071 7821672

Castelfidardo Musica di Mazzantini M.
Via Matteotti 16 - tel. 071 7825373

Nonna Vera
Abbigliamento donna - Oggettistica - Accessori - Confezione sartoriale
Via XXIV Maggio 36 - tel. 071 7822898

Barigelli Samuela
Abbigliamento Accessori e Intimo
Via U. Foscolo 29 - tel. 071 7820434

P Parcheggio
Le aree di sosta del centro sono dislocate nelle principali strade del centro, nel rispetto del giusto equilibrio tra la regolamentazione a tempo determinato (con l'esposizione del disco orario) e i parcheggi così-detti liberi, così come segue: n.22 in piazza della Repubblica, n.8 in piazza Cavour, n.24 in piazza Trento e Trieste, n.68 in via Sauro, n.33 in via Battisti, n.28 a p.le Don Minzoni, n.33 in via XXIV Maggio, n.55 in via Roma, n.18 in via Cialdini, n.23 in via S.Sopiani, n.65 in p.le della Pace, n.11 in via Matteotti, n.35 in via P. Soprani, n.71 in via Marconi.

CONFCOMMERCIO
ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO
PROTEZIONE DI CASTELFIDARDO

www.comune.castelfidardo.an.it

speciale 150° anniversario della battaglia di Castelfidardo

Donazione pala Virgo Fidelis alla Chiesa Collegiata dall'associazione Carabinieri



Il direttore del Corriere Adriatico Paolo Traini con il Sindaco



Autorità all'inaugurazione della mostra dello Strafforello

I luoghi della battaglia di Castelfidardo restituiti al pieno splendore

Gruppo bronzeo del Monumento

Il restauro e risanamento conservativo del basamento marmoreo dell'imponente scultura del Vito Pardo è stato eseguito come da previsione delle opere pubbliche inserite in bilancio a inizio anno, sulla base del progetto redatto dallo studio associato "Galanti e Carlocchia architetti" di Castelfidardo previo parere della Sovrintendenza pervenuto in data 30/07/2010. Il lavoro ha interessato la base costituita dal travertino che nel 1910 fu trasportato tramite tir da Ascoli con un'operazione rimasta impressa nella memoria delle generazioni di allora: blocchi massicci, preferiti per la maggiore resistenza della pietra e alveolatura, su cui venne poi "posata" l'imponente scultura formata da 30

figure di soldati e bersaglieri condotti da Cialdini che a cavallo indica il luogo della battaglia. Se il gruppo bronzeo è in buono stato e non ha subito fenomeni di degrado rilevanti grazie ad un cromatismo ben distribuito e ad un livello di ossidazione che non ha generato disomogeneità, più complessa si presentava la situazione del basamento, dove gli agenti atmosferici hanno accumulato nel tempo depositi, scorie e persino nidi di insetti.



Una fase dei lavori

L'intervento eseguito da ditte specializzate (la TC edilizia di Tolentino con certificazione Og2 e la Pierella di Treia) si è ar-

ticolato su tre accurate fasi. L'idrolavaggio ha ripulito il travertino da incrostazioni e da varie tipologie di vegetazione infestante senza tuttavia in alcun modo intaccare la patina della pietra. Successivamente è stata eseguita la stuccatura, procedimento estremamente delicato da cui dipendeva omogeneità dell'intera superficie: a tal fine, sono state applicate tecniche diverse (con pennellino e/o cazzuola a mano) ai fini di una perfetta integrazione all'interno dei prospetti a seconda delle condizioni - più esposto al degrado il profilo nord -, delle caratteristiche meccaniche della facciata e delle qualità cromatiche. Da ultimo, il trattamento protettivo impermeabilizzante, una stesura trasparente e trasparente ma non lucida, come da indicazioni della Sovrintendenza, alla quale con note del 05/08/2010 e 09/08/2010 sono stati comunicati la data di inizio lavori ed il tipo di prodotto traspirante ed idrorepellente da utilizzarsi, utile a ridurre il processo di infiltrazione che altrimenti si ripercuote nella cripta. La cifra complessivamente investita è stata di 38.000 €; in un secondo tempo, si provvederà a sistemare l'interno della cripta.



Ossario-Sacrario dei Valorosi

Nell'area del Monte Oro ove il 18 settembre si scrisse una pagina determinante verso l'unificazione italiana, vennero raccolti i caduti e sepolti in fosse separate: "verso il mare Adriatico i pontifici, i piemontesi verso la Selva di Castelfidardo". Ma quella tumulazione così anonima e poco celebrata, mosse la pietà e l'orgoglio di tanti patrioti e grazie all'impegno di due valentuomini, Attilio Sciava e Antonio Bianchi, fu aperta una sottoscrizione per erigere un monumento che ricordasse questo nobile sacrificio di vite umane: così, il 27 settembre 1861 alla presenza dei figli del re d'Italia, Umberto ed Amedeo di Savoia, fu posta la prima pietra di un progetto che, per uno sfioramento dei costi, non venne interamente realizzato ma che la Provincia di Ancona condusse allo stato attuale nel 1870. Solo in tempi recenti, la proprietà dell'ossario è stata acquisita dal Comune di Castelfidardo, che l'ha ereditato in condizioni obiettivamente indecorose a causa dei ripetuti



danneggiamenti riportati durante le successive guerre e degli agenti atmosferici. Oggi, dopo l'intervento di restauro e risanamento conservativo condotto in due tempi d'intesa con la Sovrintendenza ai beni ambientali e paesaggistici delle Marche, se ne riapprezza appieno il significato simbolico: la forma quadrata rappresenta il paradiso, dove entrano dai due ingressi i caduti dei due opposti eserciti, le piramidi tronche sono le vite spezzate dalla battaglia, mentre la colonna centrale è il segno della pietà divina sopra le parti contendenti. All'inizio dei lavori, l'ossario si presentava in pessimo stato sotto il profilo strutturale e di conservazione delle facciate. Da un lato, si è provveduto a rinforzare e stabilizzare le fondamenta ripristinando la pavimentazione in graniglia (della ditta specializzata Lapucci Gino di Pievevitorina), mentre la pietra deteriorata dagli sbalzi termici, dagli effetti dell'inquinamento e dalla crescita di muschi e licheni, è stata interamente ripulita. Nel contempo, sono stati recuperati i cippi commemorativi: le scritte delle lapidi e i nomi dei caduti risultavano infatti ormai illeggibili e caratterizzati da fessurazioni. Il risultato della pulitura della pietra, permette ora di ammirare tutta l'eleganza della struttura monumentale. L'impegno di spesa dell'Amministrazione è stato di complessive 30.000 €. Il lavoro è stato eseguito dal prof. Moreno Angelani.



Prima...



...dopo

da 3
a più di
3 capi
-33%

RAGNO®

BASIC CHIC

AntiMode
CANTARINI

VIA ROSSINI, 5
CASTELFIDARDO
ANCONA

politica: la voce del consiglio comunale



Gli applausi al tricolore, un sentimento riscoperto Uniti da... centocinquanta anni

Il 18 e il 19 settembre 2010 sono stati due giorni memorabili per Castelfidardo. La città ha infatti festeggiato, con una incredibile serie di iniziative, il 150° anniversario della storica battaglia avvenuta nelle nostre terre che ha aperto la strada all'Unità d'Italia. Tantissimi momenti importanti: mostre, convegni, pubblicazioni di prestigio, rievocazioni storiche ed infine l'emozionante corteo storico-istituzionale della domenica. Per l'occasione l'Amministrazione ha fatto il possibile per tirare a lucido la città: ha restituito splendore alla suggestiva cancellata degli allori, ha restaurato l'Ossario-Sacrario di Monitoro Selva, ha ripulito il basamento marmoreo del Monumento dai segni dell'usura del tempo e ha ridisegnato la rotatoria all'ingresso del parco. Purtroppo, anche se i lavori sono in dirittura di arrivo, non si è riusciti a completare in tempo il restyling di Porta Marina, ma nei due giorni di festeggiamenti il cantiere è stato aperto e tutti hanno potuto gustare un'anticipazione di quello che presto sarà inaugurato.

Si è operato con l'intento di celebrare in maniera adeguata tale ricorrenza e la città ha risposto alla grande, con un entusiasmo ed una partecipazione mai visti prima. Gli applausi spontanei del pubblico al tricolore durante il corteo hanno dimostrato che, nonostante in politica aumenta consensi chi vuole dividere l'Italia, certi valori sono ancora radicati nella nostra cultura. L'unità del Paese, alla quale si è giunti anche grazie alla Battaglia di Castelfidardo, è un tesoro da difendere e proclamare e il far memoria del sacrificio di quei soldati è un atto dovuto di

chi governa. Purtroppo invece la sensazione è che i nostri politici, soprattutto a livello nazionale, diano priorità ad altre cose e spesso dimentichino l'importanza dell'identità nazionale, forse perché troppo impegnati a litigare tra di loro. Dico questo perché altrimenti non si spiegherebbe come mai, al contrario dei Sindaci dei Comuni limitrofi - in primis Ancona - che hanno risposto con calore ed entusiasmo, e di alcuni consiglieri provinciali e regionali, le alte cariche dello Stato e lo stesso governatore Spacca, regolarmente invitati, non abbiano trovato il tempo di partecipare. Così come non ci si spiega perché il Governo, che continua a tagliare fondi all'istruzione e alla cultura, non abbia previsto alcun finanziamento per celebrare tale ricorrenza così importante per la storia italiana e per le Marche. Castelfidardo, nonostante tutto, ha voluto far del suo meglio e, grazie all'impegno dei tanti che hanno lavorato, ha reso il giusto omaggio alla "sua" Battaglia, convinta che la memoria possa aiutare a comprendere meglio il valore dell'essere uniti e l'importanza del vivere insieme in pace. Grazie allora al Comitato promotore delle celebrazioni, al Comitato scientifico, all'Amministrazione comunale e a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita delle celebrazioni. E vista la risposta che c'è stata voglio concludere lanciando un appello a chi sarà chiamato a governare la città nei prossimi cinque anni: perché non ipotizzare la creazione di un gruppo/comitato permanente che dia vita ad una rievocazione storica annuale?

Tommaso Moreschi



Un uso superficiale e affrettato del denaro pubblico I ritardi di Porta Marina, la scuola che non c'è

Il restyling di Porta Marina. Sei mesi di ritardo. Dove sta l'inghippo? Se l'inadempienza fosse delle ditte, queste avrebbero dovuto versare una penale di 50 € per ogni giorno di ritardo nella consegna dei lavori. A pagare invece è solo l'ente. Siamo oltre i 110.000€ di sfioramento sul preventivo. E il disagio dei cittadini, dei turisti, dei commercianti? C'è stata superficialità nella pianificazione del progetto. La strettoia delle Fornaci. Pur di realizzarla ogni richiesta dell'imprenditore va esaudita. Come mai la Provincia nell'approvazione della variante al prg ha falcidiato richieste di privati cittadini ritenute inaccettabili mentre ha dato l'edificabilità a un terreno di 10.000 mq in via Bramante che non presenta alcun requisito per essere considerato zona di completamento? E'un fondo agricolo ricco di ulivi e senza edifici intorno. Li sorgeranno centinaia di appartamenti. Si è puntato su opere di facciata che hanno sottratto fondi certi all'unica priorità: la nuova scuola media. A fine luglio termine di chiusura del concorso per l'affidamento dei lavori, si sarebbe dovuto conoscere il nome del costruttore. Comunicazione del Sindaco: causa crisi edilizia la gara è andata buca, si procederà a trattativa diretta. Proprio la crisi doveva far tralasciare le altre opere in programma e indurre a usare le finanze disponibili per l'edificio scolastico. A settembre sono ricominciate le lezioni e della nuova sede neppure l'ombra. L'amministrazione si è insediata nel 2006. La promessa era di portarla a termine nel giro di un anno. Quale anno! Idem per

la media Montessori. Tutto è fermo. Le rogne sono tante. Risolvere in modo definitivo i problemi della fontana (quanto c'è costata!), terminare i lavori della strettoia senza sorprese, trovare l'impresa o il gruppo di imprese che dia inizio alla costruzione della nuova scuola media, mettere in piedi la Montessori. Bisogna trovare i soldi ad ogni costo, le elezioni incalzano. Come andrà a finire? L'opposizione controllerà affinché le procedure avvengano nel rispetto delle regole. Nel 2006 la minoranza presentò una mozione, approvata all'unanimità, per far restaurare il Monumento. Risultato? Disinteresse. Nel penultimo CC richiamò l'attenzione su un filmato di un giovane concittadino mandato in rete su youtube che dimostrava inequivocabilmente le scadute condizioni in cui versa. L'Amm.ne, avvicinandosi le festività del 18 settembre per commemorare la ricorrenza del 150° anniversario della battaglia, ha deliberato in fretta e furia la somma di 38.000 €. Ne servivano 70.000. Non si è potuto o non si è voluto trovare i fondi mancanti? Si ricorre a sponsor per i 90.000€ della fontana di Tonino Guerra mentre per il simbolo della città si taglia alle imprese? Dimostrazione di superficialità, incompetenza e mancanza di rispetto verso le memorie storiche dei fidardensi. Non c'è da meravigliarsi. La supponenza dei nostri governanti va oltre ogni limite. Da cittadino e consigliere esprimo tutta la mia amarezza nel constatare come il denaro pubblico venga mal utilizzato.

Valentino Lorenzetti, capogruppo Unione

politica: la voce dei partiti



Cambia il progetto ma non la sostanza La speculazione di M. Camillone

L'Amministrazione Comunale di Castelfidardo è di fronte ad una dura prova. L'assalto speculativo su Monte Camillone. Cambiano i progetti, ma la sostanza dannosa rimane la stessa, questo è un Comune che registra il più alto consumo di territorio dell'intera provincia di Ancona; si vogliono costruire 93 esercizi commerciali che daranno una mazzata definitiva alle attività commerciali ed alla vita civile del centro storico di Castelfidardo. La speculazione urbana che non è riuscita ad espugnare Monte San Pellegrino si accanisce su Monte Camillone. Il Sindaco e l'intero Consiglio comunale sono chiamati ad un esercizio di responsabilità e di pubblica moralità. Noi Comunisti Italiani, insieme a tutti coloro che sono disponibili a battersi per impedire questa deriva affaristica, ci opporremo in ogni sede a questa barbarie. Una impostazione che al di là degli aspetti speculativi, è politicamente cretina. Come si può pensare di aprire altre attività commerciali mentre la maggioranza di quelle esistenti vivono difficoltà mai registrate? Che cosa c'è di intelligente nell'aprire altre 100 attività commerciali in presenza di un calo pauroso della domanda a causa della disoccupazione e della cassa integrazione prodotta dalla crisi economica? Se non fossi convinto dell'onestà del Sindaco mi chiederei cosa c'è sotto.

Amorino Caestria, segretario sez. P.d.C.I. Loris Baldelli



La scuola che vogliamo Pubblica, aperta, di qualità

L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo, dice Nelson Mandela. Ma ora che la scuola, luogo deputato all'istruzione e alla formazione, è rimpiazzata, che cosa succede? Il governo parla di riforma storica e noi invece ci ritroviamo con tagli indiscriminati che hanno mandato a casa migliaia di precari. Il personale scolastico ha perso il lavoro e noi abbiamo perso il tempo e la qualità dell'offerta formativa, così che il risultato è meno conoscenza per i nostri figli; ci troviamo con classi sovraffollate, meno operatori scolastici e gli alunni in stato di abbandono fuori dalle classi, studenti con disabilità senza sostegno mentre aumentano invece sempre più i divari sociali e le disuguaglianze. Il circolo PD di Castelfidardo ha organizzato venerdì 17 settembre un convegno aperto a tutti in cui si è discusso di queste problematiche. Sono intervenuti: Paola Andreoni - esponente del PD e vice presidente di scuola media, Manuela Carloni - responsabile scuola della CGL di Ancona, Stefania Benatti - esponente regionale del PD. Il dibattito che si è sviluppato ha sviscerato tutti i limiti ed i difetti degli interventi governativi sulla scuola ed ha permesso di valutare insieme le proposte del PD e le necessità che con l'occasione sono state espresse dai numerosi partecipanti che vivono a stretto contatto con l'offerta formativa presente nel nostro territorio: studenti, insegnanti e genitori.

Circolo PD Castelfidardo



Ridurre il debito, promuovere lo sviluppo La contromanovra economica

L'esecutivo nazionale dell'I.D.V. ha approvato di recente la contromanovra economica del nostro partito. Le nostre proposte intendono contribuire non solo alla riduzione del debito ma soprattutto a promuovere lo sviluppo e a sostenere le fasce più deboli. Si propone una manovra biennale di più di 65 miliardi di euro, di cui 33 miliardi dedicati alla riduzione del deficit e 32 miliardi allo sviluppo, in particolare attraverso la riduzione del carico fiscale a lavoratori e piccole e medie imprese. La manovra economica 2011-2012 riduce la pressione fiscale sul lavoro, le famiglie e le imprese, trasferendola, almeno in parte, alla rendita speculativa. La manovra Tremonti non va in questa direzione ed è recessiva. L'Italia ha bisogno di una politica espansiva concertata, che tenga a freno la speculazione e generi una crescita equilibrata. Sinteticamente, anche per mancanza di spazio, gli effetti finanziari sulla contromanovra 2011-2012 si traducono in maggiori entrate per lotta all'evasione fiscale e recupero a tassazione, tagli ai costi della politica ed alla spesa pubblica. Le minori entrate sono dovute a maggiori spese per riduzione del carico fiscale a lavoratori e famiglie, estensione degli ammortizzatori sociali ai lavoratori atipici e riduzione del carico fiscale alle piccole e medie imprese per Irap sul costo del lavoro e parziale defiscalizzazione degli utili reinvestiti.

Ennio Coltrinari

Consiglio comunale: centro sportivo ed auditorium alle Fornaci

segue dalla pagina 2

dell'auditorium per fini sociali-educativi in base ad un calendario da concordarsi tra la Parrocchia e il Comune stesso. Al momento del voto, previo accoglimento di alcuni emendamenti, si sono astenuti i consiglieri di Solidarietà Popolare Orlandoni e Balestra, si sono espressi negativamente Catraro (Psi) e Carini (Unione) reputando più opportuna la destinazione a parcheggi di un'area la cui proprietà doveva rimanere pubblica, mentre il Pdl (Cingolani e Scattolini) e il capogruppo dell'Unione Lorenzetti hanno appoggiato la maggioranza.

Sono stati approvati anche altri cinque punti di natura urbanistica: unanimità di consensi per la modifica al regolamento edilizio che introduce adeguamenti in materia di serre solari e per l'acquisizione gratuita di complessivi 112 mq da destinarsi alla viabilità in via Giovanni XXIII. La maggioranza e Catraro hanno votato a favore il piano urbanistico preventivo dell'area residenziale in contrada Monticelli di proprietà Garofoli (astenuti Cingolani e Lorenzetti); l'opposizione si è astenuta sulle linee guida dei piani di recupero di via Matteotti e di borgo Cialdini, che, come illustrato dal Sindaco Soprani, tracciano le disposizioni cui attenersi in caso di intervento sugli immobili che vanno dal civico 1 al 41 (via Matteotti) e dal 2 al 64 del lato destro del borgo. Ampio dibattito

ha invece caratterizzato la ratifica della variazione di bilancio che stanza fra l'altro un contributo straordinario di 50.000 € a favore della Pluriservizi Fidardense per maggiori spese sopravvenute soprattutto nella gestione del calore. Magi (Unione) e Bompadre (Solidarietà) hanno domandato il rinvio in attesa di conoscere l'annunciata evoluzione normativa in materia di "partecipate" prevista in finanziaria e chiedendo di prendere visione della relazione dettagliata che giustifica tali costi. Tanto il gruppo Pdl che l'Unione hanno criticato il finanziamento in corso d'opera ad una società che dovrebbe semplificare l'azione amministrativa e dotarsi di un sistema di controllo di gestione. Dopo le repliche dell'assessore Serenelli e Russo, il punto è "passato" con il voto della sola maggioranza (ad esclusione del consigliere Bompadre).

In apertura di seduta, il capogruppo dell'Unione Lorenzetti aveva inoltre presentato l'interrogazione sui lavori di restyling di Porta Marina, divenuti a suo dire il "tormentone" dell'estate a causa dei ritardi accumulati, dei costi lievitati e dei disagi procurati ai tanti cittadini privati di un luogo di ritrovo centrale. Alla richiesta di rendere noti i costi effettivi dell'operazione, le modalità di assegnazione dell'incarico e i nomi degli sponsors della fontana, ha risposto l'assessore Calimici, distinguendo fra la sistemazione generale dei giardini e l'installazione della fontana. La Fiori costruzioni

sta provvedendo al primo aspetto nel budget previsto di 600.000 € cui si è aggiunto l'importo imprevisto di 57.200 € per la fornitura di una nuova balaustra - in accordo con la Soprintendenza - in sostituzione di quella persistente di cui si è accertato lo stato di degrado e di 49.000 € per opere di alloggiamento impianti; la copertura economica è affidata a fondi di bilancio. Quanto alla fontana, la realizzazione è a carico di ditte sponsorizzatrici che hanno espressamente richiesto l'anonimato; il Comune ha provveduto alle opere edili necessarie per il basamento ammontanti a 45.000 € circa. Il 7 settembre, alla ripresa dell'attività consiliare, sono stati invece votati alcuni punti di carattere prevalentemente tecnico: il Sindaco ha comunicato la composizione della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per il triennio 2010/12, mentre il vice Serenelli ha illustrato un'ulteriore variazione di bilancio passata con il voto contrario di Carini, Magi e Scattolini. Unanimità per l'atto riguardante l'estensione delle aree ex Iacp (edifici di via Veneto 21, Rossini 112, Ponchielli 4) che danno la possibilità di trasformare con agevolazioni il diritto di superficie in diritto di proprietà, procedura che è già stata attuata portando nelle casse Comunali 250.000 €. Contrarietà, invece, del gruppo Pdl al nuovo regolamento per l'istituzione e il funzionamento del consiglio tributario.

politica: la voce del consiglio comunale



Centro commerciale, opere e potere contrattuale

Monte Camillone: confermiamo la nostra tesi

Sinceramente sono po' stanco di sentir parlare di questo benedetto centro commerciale che dovrà sorgere alle porte di Castellfido, andando ad occupare la zona Monte Camillone. Ce ne siamo già occupati in questa legislatura qualche tempo fa, quando esprimemmo chiaramente la nostra opinione riguardo l'opportunità o meno che questo grande complesso commerciale prenda forma. Parliamoci francamente, questa zona ha bisogno di tutto tranne che di un'altra struttura commerciale. E siccome la zona Monte Camillone è stata tra le prime ad essere destinata ad edificazione commerciale ma non se ne è mai fatto nulla, io credo che ci sia qualcosa di poco chiaro dietro la vicenda. Castellfido non ha il potere di imporre la propria volontà in Provincia? La ditta che vuol costruire non riscuote simpatie all'interno delle maggioranze che amministrano il territorio? Forse, dopo tanti anni qualche sospetto è legittimo. Ma non è questo il punto. Io ritengo che un amministratore debba saper raccogliere il massimo dalla propria gestione, e l'ultima proposta da parte della società proprietaria dell'area comprendeva opere stratosferiche che il Comune di Castellfido non potrebbe realizzare nemmeno tra cento anni. Difficile non essere d'accordo, non accettare. Sarebbe da irresponsabili. Ma oggi, sembra essere cambiato tutto. Non più centro commerciale, né parco commerciale, ma un outlet con più di 93 negozi destinati alle grandi firme. E le faraoniche opere pubbliche promesse in cambio dell'autorizzazione a

costruire? Nessuno ci ha ancora informato, ma ho il timore che non siano più dovute. E allora, ha senso costruire un agglomerato di negozi quando la zona è già saturata e i nostri commercianti stentano a tener aperta la serranda? Faccio un appello al Sindaco e a questa Giunta, che troppe volte ha dato dimostrazione di farsi tirar troppo la giacca: se ci dobbiamo piazzare il nemico in casa, che almeno contribuisca a risolvere i problemi che Castellfido non è capace di risolvere. Penso soprattutto al centro storico, che necessita di un profondo restyling e di una spruzzata di adrenalina per riprendere il battito, ora ridotto ai minimi termini e in procinto di morire. Penso alla nuova scuola media, opera fondamentale che non riesce a prendere vita. Penso alle infrastrutture, alla rete fognaria, alla rete viaria, ad un grande parcheggio, alle grandi opere di cui abbiamo bisogno e delle quali non possiamo più fare a meno. Chiedo troppo? Forse, ma se non si chiede nulla difficilmente riusciremo ad uscire dal degrado cui stiamo precipitando. E sinceramente credo sia ora che il territorio sia venduto a caro prezzo, cosa che finora non è stata fatta. L'amministrazione di una città non deve essere all'insegna dell'ipocrisia e delle false ideologie, ma nemmeno accompagnata dalla mancanza di potere contrattuale e di una sempre maggior predisposizione al calarsi le braghe. Chi amministra il territorio oggi lo fa anche per i figli dei domani.

Marco Cingolani
Consigliere Comunale PDL



Occorre un paese omogeneo nella legalità e nella ricchezza

Il contributo dei socialisti all'Unità d'Italia

Il 4 settembre come PSI di Castellfido abbiamo fortemente voluto organizzare una manifestazione a livello nazionale con la partecipazione del segretario nazionale Nencini, per ricordare i 150 anni della battaglia e dell'Unità d'Italia: siamo stati l'unico partito a ricordare il valore dell'Unità d'Italia, ma questo è anche logico, perché i socialisti, a partire da Garibaldi, hanno dato un grande contributo all'unità. Ed anche nei decenni successivi è stato fondamentale. E' stata una grande manifestazione; chi era presente ha potuto constatare l'entusiasmo di pubblico, socialista e non solo, intorno ad un evento che assume un valore simbolico in un periodo in cui c'è chi vuole, come la Lega, dividere l'Italia, e chi non fa niente per contrastare questo processo come il PDL. L'Unità dell'Italia è un bene fondamentale per affrontare le sfide che ci sono davanti e creare lavoro e ricchezza, un paese diviso è debole e non ha nessuna voce in capitolo sullo scacchiere europeo, figuriamoci su quello mondiale: e allora cosa si può contare? Ma per realizzare l'Unità occorre che gli italiani abbiano la consapevolezza di questo e si contrasti la deriva dell'ognuno pensi per se che è di moda oggi: occorre arrivare ad un paese "omogeneo", sia nella legalità che nella ricchezza, per questo le differenze esistenti, il sud deve superarle - si - con l'aiuto dell'Italia intera, ma soprattutto con le proprie forze, rimboccandosi le maniche. Lo Stato deve combattere una guerra totale per la legalità a partire dal pagamento delle tasse, il cui livello di evasione è stato definito

"straordinario" perfino da Confindustria. Ma per fare tutto questo occorre un Governo che ponga al primo posto l'unità del paese, ma se ha all'interno la Lega che addirittura disprezza il tricolore, o coloro di verde e con tutti i suoi simboli perfino una scuola elementare senza che il Presidente del Consiglio prenda posizione, cosa si può pretendere? Per questo noi siamo per l'Unità d'Italia, non chiudendo gli occhi di fronte alle distorsioni che esistono in tante parti del paese e che fanno gioco a chi vuole la divisione...La Germania ha unito in pochi anni l'est ed oggi si vedono i risultati positivi. Il governo nostro chiacchiera, ma lascia a Bossi la linea della divisione. Attenzione a quello che può accadere. Noi abbiamo preceduto le manifestazioni ufficiali del 150esimo della battaglia, e siamo contenti che Castellfido sia stato per un periodo al centro dell'attenzione e per questo abbiamo anche evitato in questo periodo polemiche sui lavori per questo evento. Siamo preoccupati per i ritardi enormi maturati nelle questioni della ristrutturazione di Porta Marina, che è una sconfitta non solo per l'Amministrazione, ma alla fine per la città, preoccupati per la rotatoria davanti all'ingresso del Monumento ed infine per i ritardi dei lavori della nuova scuola media. Tutti fatti che dimostrano come sia ormai necessario in città un cambio di passo, come ormai la politica della lista civica anche al di là delle volontà è arrivata ad una svolta. Da ottobre lavoreremo per il cambiamento.

Lorenzo Catraro

politica: la voce dei partiti



Opra in disparte e meglio aspetta

Do ut des?

In latino significa: io ti do una cosa e tu poi me ne dai un'altra. Quando la scorsa primavera vedevamo i vari esponenti di Solidarietà popolare indaffarati nel cercare consensi per l'elezione del Sindaco di Loreto in Regione, ci eravamo domandati quale fosse la contropartita a tanto lavoro elettorale. Lo scorso giugno il Sindaco di Loreto e consigliere regionale Moreno Pieroni ha conferito l'incarico a tempo determinato per un anno per un posto di Dirigente al consigliere comunale di Solidarietà popolare arch. Tommaso Moreschi, contraccambiando, molto probabilmente, l'appoggio ricevuto da Solidarietà popolare in campagna elettorale. Vediamo così che, uno dopo l'altro, molti esponenti di Solidarietà popolare avrebbero ottenuto sostanziosi vantaggi personali grazie al loro impegno politico. Moreschi, passando dal livello impiegatizio a quello dirigenziale, guadagna oltre 10.000 euro all'anno più di prima potendo così fare a meno di diventare assessore, vantaggio di non poco conto dal momento che può evitare le riunioni di Giunta e la vista delle palpebre del tutologo Beniamino Bugliacchi che, sopraffatte dalla fatica provocata dai troppi impegni, si abbassano e si rialzano in continuazione. L'incarico è solo per un anno ma il neo dirigente confida nella elezione di Niccolletti a Sindaco di Loreto per essere riconfermato altri cinque anni. Così nel frattempo, come il Totò Merumeni di Guido Gozzano, Moreschi fiducioso "opra in disparte e meglio aspetta". Auguri. marionovelli2007@libero.it

Mario Novelli

* La testata ed il direttore responsabile si dissociano completamente dal contenuto dell'articolo.



Costituiti comitato comunale e segreteria

Il popolo della libertà è unito

E' inutile fingere, la realtà nazionale ci presenta la spaccatura provocata dall'On Fini con il suo Futuro e Libertà, così anche gli amici e gli elettori di Castellfido ci chiedono se anche da noi si fanno sentire gli echi di quello che va accadendo. Per questo sentiamo il bisogno di utilizzare queste pagine, per fare chiarezza. Occorre premettere che nessuno impedisce a qualsiasi persona di dichiararsi, da domani, sostenitore o aderente a Fli e di affermare di essere stato prima del PdL e di esserne scontento, magari offrendo critiche ed accuse. Non sarebbe la prima volta, basti ricordare i precedenti di consiglieri comunali, eletti in FI, poi ricandidati in altre liste. Uno è perfino finito nel PD, dopo essere passato per l'UDC! Fatta questa doverosa premessa ci teniamo a dire che il Popolo della Libertà nella nostra città è assolutamente unito e compatto. Subito prima della pausa estiva il PdL ha provveduto a darsi una struttura eleggendo il nuovo coordinatore comunale nella persona dell'amica Francesca Cingolani, allo stesso modo ci siamo dati il nuovo comitato comunale, composto da 15 persone, e la nuova segreteria composta dal coordinatore, dai due vice coordinatori Mauro Lucchetti e Gilberto Schiavoni, dai consiglieri comunali Maurizio Scattolini e Marco Cingolani e da altri amici che si aggiungono di volta in volta a seconda degli argomenti discussi.

Maurizio Scattolini



L'addio a Cossiga, le ragioni di Casini

Spigolature di fine estate

Non possiamo non iniziare queste brevi considerazioni senza rivolgere ancora un breve saluto a Francesco Cossiga, grande personaggio democristiano e delle istituzioni recentemente scomparso; serberemo di lui un caro ricordo perché, anche in punto di morte, non ha dimenticato il suo amore per l'Italia e per gli italiani, lasciando un testamento spirituale di grande levatura. Finì ha dovuto riconoscere che Casini aveva ragione quando, rifiutando di entrare nel PdL, ha preferito andare incontro alla sconfitta elettorale pur di non entrare in un partito fittizio, rinunciando a idee e ideali; non solo, ma dal famoso discorso di Mirabell, sono emerse convergenze inaspettate tra le posizioni di Fli e quelle dell'UDC concernenti il quoziente familiare, il patto generazionale, lo strapotere della Lega Nord all'interno della coalizione di governo, le idee in materia di giustizia, il ritorno ad una politica che si occupi della gente, della crisi e delle famiglie. Per una prospettiva trovata, un'altra che si allontana: il partito di Di Pietro non vuole alleanze con l'UDC, opinione peraltro ricambiata, poco male, in fondo siamo convinti che quando Berlusconi avrà lasciato la politica, anche l'IDV non avrà più ragione di esistere. Infine un pensiero sulla locale amministrazione: ai Sindaci di Castellfido mancava un record, quello di interdire l'accesso a Porta Marina durante l'estate; a Soprani questo è riuscito. Complimenti!

Consiglio Direttivo UDC

TURNI FARMACIE	
Sabato 02-10-2010	Farmacia Comunale Centro srl
Domenica 03-10-2010	Farmacia Comunale Centro srl
Sabato 09-10-2010	Farmacia Perogio
Domenica 10-10-2010	Farmacia Perogio
Sabato 16-10-2010	Farmacia Dott. Ratti
Domenica 17-10-2010	Farmacia Dott. Ratti
Sabato 23-10-2010	Farmacia Comunale Crocette
Domenica 24-10-2010	Farmacia Comunale Crocette
Sabato 30-10-2010	Farmacia Comunale Centro srl
Domenica 31-10-2010	Farmacia Comunale Centro srl
Lunedì 01-11-2010	Farmacia Comunale Centro srl
Sabato 06-11-2010	Farmacia Perogio
Domenica 07-11-2010	Farmacia Perogio
Sabato 13-11-2010	Farmacia Dott. Ratti
Domenica 14-11-2010	Farmacia Dott. Ratti
Sabato 20-11-2010	Farmacia Comunale Crocette
Domenica 21-11-2010	Farmacia Comunale Crocette
Sabato 27-11-2010	Farmacia Comunale Centro srl
Domenica 28-11-2010	Farmacia Comunale Centro srl



Ritorna il Forum "Villaggio Globale"

Una nuova stagione d'impegno

Siamo tornati e speriamo di essere utili alle riflessioni dei cittadini. L'argomento è tosto, la politica come fucina di formazione di idee. I partiti sono ridotti a comitati elettorali, o peggio ancora a comitati di affari, mentre la realtà economica e sociale ha bisogno di altro. Non è nostalgia del passato, solo una constatazione, uno sprono a rinnovare ed aggregare su programmi di sviluppo prescindendo dalle appartenenze, mettendoci del nostro. L'economia è in affanno, ma per mesi si discute di Scajola, Cricca ed Escort, di Fini, ecc. (Iadri e meretrici) ma non del lavoro che non c'è, dei precari che lo perdono, della scuola e dei giovani, del territorio che frana, della sicurezza sul lavoro a "ricatto" dove si continua a morire. La politica è l'arte del possibile, ma può parlare alla sola pancia? Noi riteniamo che occorra parlare anche alla testa, cosa che giornali e Tv non fanno. Perciò, spetta alla politica diffusa il confronto con i cittadini. Non si può avere timore della poca affluenza, se si propongono idee di partecipazione attiva e democratica, può darsi che molti ripensino alla loro partecipazione. Occorre una nuova stagione d'impegno civile e politico che solo le forze organizzate e la condivisione dei cittadini può far crescere. Non servono personalismi e contrapposizioni, ma intelligenza e passione civile di cui fa parte la politica a prescindere dai ruoli. Pertanto pur nella consapevolezza che impegnarsi è difficile, noi ci speriamo. Ma intanto, riprendiamoci la nostra dignità di cittadini liberi in un Paese democratico e repubblicano nel 150° dell'Unità d'Italia.

Ermanno Santini



Specializzazioni cancellate, territorio penalizzato

La Valmusone non avrà l'ospedale

Il 13 settembre la Giunta regionale, presso i locali dell'Inrca di Ancona, ha fatto il punto della situazione sul nuovo complesso ospedaliero che sorgerà in località Aspio di Camerano. C'è stata la conferma di quanto noi del PS di Castellfido sosteniamo da almeno due anni: dell'ospedale di rete rimane ben poco, e che invece avremo sostanzialmente un nuovo Inrca allargato. Per cui le promesse fatte da chi amministra la nostra Regione, ed in particolare dall'assessore alla sanità, ossia di prevedere quelle specializzazioni inizialmente non previste nel concorso di idee bandito dalla Regione e a nostro avviso di fondamentale importanza per tutta la Val Musone sono cadute nel nulla. Parliamo di specializzazioni come ostetricia, pediatria, ginecologia e ortopedia e scusate se è poco. Ci impegneremo, tramite i nostri rappresentanti in consiglio regionale, affinché la Regione riveda la propria posizione inserendo nel progetto definitivo della nuova struttura ospedaliera ciò che manca per essere definito un vero ospedale di rete. In alternativa si potrebbe pensare di utilizzare le strutture esistenti sul territorio, destinate ad essere trasformate in RSA, per creare dei punti di eccellenza materno-infantile, pediatrico ed ortopedico, prevedendo anche un pronto soccorso pediatrico che risulterebbe utilissimo agli abitanti della Val Musone. Occorre che la politica anconetana riprenda il suo vero ruolo, ossia quello di interessarsi di tutto il territorio metropolitano. Vi terremo aggiornati sull'evoluzione della situazione. psi.castelfido@libero.it

Sezione PSI di Castellfido

cronaca

Il saluto della comunità fidardense a Suor Agnes Sant'Anna, la cappellina torna a splendere

■ Suore di Sant'Anna in festa per la riapertura al culto della cappellina dell'omonimo Istituto, chiusa ad inizio estate per dare corso ad un profondo restyling. I lavori, eseguiti con pregevole cura e rapidità, hanno messo a norma e completamente rinnovato la struttura che da decenni necessitava di un simile intervento. Stuccatura e tinteggiatura per proteggere dall'umidità, una drastica ripulitura di tutto l'interno, degli arredi e del coro per ridare piena dignità ad uno scrigno sacro; e poi, il restauro dell'antica statua della Madonna donata dal Comune nel 1855 alla veneranda madre Enrichetta Dominici in segno di gratitudine per l'opera prestata durante l'epidemia di colera, nonché della campana che dopo un lungo silenzio potrà tornare finalmente a far sentire i propri rintocchi per annunciare i momenti liturgici. «Era da tempo che nutrivo il desiderio di restituire decoro a questo luogo - spiega la madre superiora Suor Cecilia - e forti della generosità dei genitori degli alunni che frequentano la nostra scuola, di alcuni sponsor e di tanti privati cittadini che si sono messi a disposizione contribuendo anche con lavori manuali, possiamo finalmente restituirlo in una bella veste alla

comunità: ringraziamo tutti davvero con il cuore». Se alla copertura delle spese ha adempiuto la "provvidenza", sfugge alla memoria la data precisa a cui risale la cappellina. Certo è che quella fidardense fu la prima casa della Congregazione aperta al di fuori del Regno di Savoia, grazie all'intercessione di Mons. Zampetti e all'intermediazione di Silvio Pellico, segretario della marchesa di Barolo che acquistò il palazzo dove le prime "sorelle" cominciarono a prestare dal 1850 la loro opera educativa e di servizio alla cittadinanza. Forse la cappellina esisteva già allora, magari in forma e locali diversi, certo è che il legame fra le suore e i fidardensi si è consolidato nel tempo. In proposito, va sottolineato l'affetto con cui la comunità ha salutato suor Agnes Kattakkajathil, chiamata a continuare il suo apostolato a Torino.



Donato alla Hunziker da Comune, Pro Loco e Museo Un organetto per Michelle

■ Il sorriso è di per sé bello e affascinante, ma il dono offerto lo ha reso ancor più smagliante. E' con sincera sorpresa e gratitudine che Michelle Hunziker ha accolto l'organetto che Comune, Pro Loco e Museo della fisarmonica le hanno portato a Senigallia, dove ha preparato ed è andata in scena la prima nazionale dello spettacolo "Scusate... sto provando". Grazie all'"intermediazione" svolta dal regista Giampiero Solari, la notissima showgirl ha potuto dialogare con la rappresentanza fidardense composta dal Sindaco Soprani, dall'assessore Bugiolacchi e dal presidente del Museo Vincenzo Canali. La Hunziker si è detta felicissima dell'omaggio, che la "riporta alle origini, perché in Svizzera è molto popolare", mostrando interesse all'invito a visitare la città della fisarmonica.



Il maestro Gervasio Marcosignori al circolo Amici del Monumento

■ Nella serata del 20 luglio, il nostro illustrissimo socio Gervasio Marcosignori ci ha voluto dedicare una serata all'insegna della sua favolosa fisarmonica. Dopo una piccola introduzione, ci ha spiegato le varie evoluzioni dello strumento fino ad oggi e come lui ha personalizzato il "suo". Ha anche espresso l'importanza di far nascere a Castelfidardo una scuola di musica per fisarmonica per meglio valorizzarla e farla conoscere. Alla presenza di molti soci e relative consorti, ci ha deliziato con la sua musica, suonando pezzi di opere meravigliose. Il pubblico ha omaggiato il maestro con scroscianti applausi ed espresso il desiderio che una serata come questa possa ripetersi. Il circolo "Amici del Monumento" esprime un grosso ringraziamento al maestro Marcosignori e dedica un grazie particolare a tutti i soci del circolo per la riuscita dell'iniziativa.



In breve

Sandro e Lorena, trent'anni dopo

■ Lui, Sandro Baldassari, è nato e vissuto a Castelfidardo nel '56; quarto di cinque fratelli è emigrato in America con i genitori giovanissimo, stabilendosi a Milwaukee nel Wisconsin; lei è Lorena, la bella moglie conosciuta in Italia, con cui si è sposato nella Chiesa Collegiata il 17 agosto del 1980. Trent'anni dopo, durante un viaggio-vacanza nella nostra città dove nel frattempo una delle figlie è tornata a vivere, parenti ed amici d'infanzia hanno organizzato una festa a sorpresa alla "coppia... ancora più bella del mondo". D'accordo con Don Bruno Bottaluscio, le "nozze di perla" sono state celebrate con una Messa a cui è seguita un'altrettanto gradita cena, dove gli oltre 50 presenti hanno espresso l'immutato affetto - malgrado il tempo e la distanza - nutrito da parte di tutti.



Michela Fagotti, laurea in formazione

■ Il 6 luglio, Michela Fagotti ha conseguito la laurea triennale in "formazione e gestione delle risorse umane", indirizzo educatore di nido e comunità infantili, alla facoltà di scienze della formazione di Macerata, discutendo una tesi in pedagogia delle relazioni familiari, dal titolo "La vocazione della famiglia: dall'amore per la vita all'amore per i figli". Alla neo-laureata le congratulazioni e un grande "in bocca al lupo" per il futuro, dai genitori Sandro e Milva, dal fratello Davide, dai nonni, dagli zii e dai parenti e amici tutti.

Roberta Nuzzaci, odontoiatra con lode

■ Giovedì 29 luglio, Roberta Nuzzaci ha conseguito la laurea specialistica a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria alla facoltà di medicina dell'università politecnica delle Marche. Ha discusso una tesi dal titolo "valutazione della risposta biologica della polpa dentale umana a differenti sistemi adesivi", conseguendo la votazione di 110 e lode. Gli zii Lorena e Claudio, i cugini Michela, Marco, Luciano, Matilde e i genitori esprimono le più grandi congratulazioni alla neo dottoressa.



Quelli del '48... in gita in Francia

■ Per festeggiare più che degnamente i nostri splendidi 62 anni, una rappresentanza di Castellani nati nel 1948, si sono recati, dal 24 al 29 agosto, in gita turistica nella Francia del nord. Andata e ritorno in aereo per Parigi, con visita in pullman fino a Mont S. Michel, in Normandia. Durante il percorso, sosta a Chartres per visitare la stupenda cattedrale, una delle più grandi d'Europa, dichiarata patrimonio mondiale dall'Unesco, con le sue bellissime 172 vetrate coloratissime, e con la santa reliquia del velo della Vergine Maria. Si è poi raggiunto Mont Saint Michel, che ci ha stupefatto con le sue mure, mescolando il confine tra l'umano e il divino. Infine, tre giorni a Parigi, ammirando la grandezza degli Champs-Élysées, la bellezza del Louvre e del museo d'Orsay, il fascino del quartiere Latino, la maestosità della torre Eiffel, lo splendore del tramonto di Montmartre con la chiesa del Sacro Cuore, l'Opéra, Notre Dame, les Invalides, la reggia di Versailles (nella foto)... tutto meraviglioso!



Lilia Platon, laurea in medicina e chirurgia

■ Il 27 luglio scorso, la concittadina Lilia Platon ha brillantemente conseguito la laurea specialistica in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia, discutendo una tesi dal titolo "Attuali orientamenti nel trattamento chirurgico della pancreatite acuta". Alla simpatica e brava neo dottoressa, che con l'ambito titolo ha visto premiare il notevole impegno personale e quello della sua famiglia, giungono i più vivi e affettuosi auguri dai neoncollegi e da tutti gli amici.



Rimpatriata della classe 1953

■ Viste le richieste abbiamo pensato di fissare il consueto ritrovo annuale per domenica 24 ottobre. Dopo la celebrazione della S. Messa alle ore 11,30 in Collegiata, ci ritroveremo per stare ancora familiarmente insieme a pranzo e trascorrere uno spensierato pomeriggio. Le prenotazioni fino a mercoledì 20 ottobre ai seguenti recapiti: Gilberto (071780428), Carla (3476909395), Tiziano (0717820188).

Nuova sede per la libreria Aleph

■ Una sede di prestigio, i rinnovati e riportati all'antico splendore locali del settecentesco palazzo Sannoner nel centralissimo corso XVIII settembre, per la libreria Aleph. Moreno e Francesca vi hanno trasferito l'attività alla fine del mese di agosto, dopo dodici anni di onorato servizio sotto gli archi di via Matteotti. Al taglio del nastro hanno partecipato tanti amici, clienti, curiosi e il Sindaco Soprani. L'offerta, la competenza e la professionalità rimane quella di sempre: le novità editoriali, i libri intramontabili, le pubblicazioni locali, i libri in lingua straniera e i testi scolastici, oltre ad una rinnovata fornitura di prodotti editoriali e di grafica di altissima qualità. Gli orari di apertura sono sempre gli stessi con un piccolo cambiamento. Ora che il cuore della libreria pulsa nel centro storico e nell'area del mercato, l'apertura del lunedì è la mattina (chiuso il pomeriggio).



E' SUCCESSO A CASTELFIDARDO LUGLIO-AGOSTO 2010

Sono nati: Marianna Romagnuolo di Carmine e Danila Martoncelli; Cittadini Helmut Delmondo di Ruben e Morganti Sheila; Caterina Bobbotti di Stefano e Daniela Testa; Sharon Ciccarelli di Massimiliano e Desirée Marra; Verónica Papa di Graziano e Daniela De Cristoforo; Cristian Marinelli di Francesca Marinelli; Iaria D'Acunzo di Alessandro e Francesca Di Maria; Lucrezia Lucibello di Nicola e Monica Patrignani; Sylla Serigne Saliou Seck di Serigne Mor e Dieno Ep Sylla Kounta; Matteo Compagnucci di Marcello e Michela Tosi; Lorenzo Zucchini di Andrea e Barbara Malizia; Emma Zandri di Andrea e Alessandra Sbacco (luglio); Kila Weda di Bashkim e Ardiana; Nina Santoni di Sauro e Gaia Ottaviani; Sofia Pasquini di Massimo e Marianna Capodacqua; Nicolas Mele di Pasquale e Angela Delle Noci; Martina Mecca di Alessandro e Silvia Piccinetti; Teresalba Caputo di Raffaele e Sipontina D'Alessandro; Riccardo Guzzini di Roberto e Laura Cantori; Santiago Cupido di Fabio e Saucedo Carmona Lucia Angelica; Giulia Morbidoni di Gino e Sara Baldassari; Edoardo Santagiustina di Dario e Silvia Rossi; Irene Camilletti di Gionata e Anna Lanari; Iris Albanese di Paolo e Daniela Caponico; Roberta e Rebecca Lanari di Simone e Iuchi Campanari (agosto).

Si sono sposati: Giancarlo Spagnuolo e Sonia Bacchicchi; Emanuele Carbonari e Alessandra Strongarone; Stefano Zannini e Paola Fraternali; Fabrizio Romoli e Roberta Morelli; Simone Zoccarì e Chiara Baldoni; Maurizio Moretti e Francesca Girotti; Marco Mosca e Roberta Rapaccini; Fausto Bonavita e Cristina Crociani; Francesco Caliendo e Annalisa Ascani; Marco Mengoni e Monia Baleani; Marco Marseguerra e Laura Turchi; Leonardo Isolani e Manuela Mascoli (luglio); Andrea Ruiti e Li Furong; Vincenzo Velotto e Paola Corona; Daniele Fabi e Martina Morresi; Carlo Tombolini e Sara Giaccaglia; Valentino Elisei e Martina Palmieri; Giovanni Cittadini e Marianna Mattioli; Matteo Menghi e Armanda Lucio; Antonio Fano e Filomena Gallo (agosto).

Sono deceduti: Haxhi Doda (di anni 76), Sergio Giovagnoli (70), Evaldo Gobetti (67), Giovanni Rossetti (96), Elvira Galassi (99), Gualtiero Angeletti (90), Maria Rossi (89), Romeo Binci (92), Augusto Marotta (93), Antonio Giantomassi (66), Rita Consalvi (77), Maria Galizi (83), Andrea Sampaolosi (32), Demetrio Delsere (89), Anna Giulietti (83) (luglio); Erminia Pesaresi (96), Luisa Agostinelli (74), Nazzareno Osimani (93), Clara Baldini (72), Carlo Tonelli (58), Giancarlo Andreoli (73) (agosto).

Immigrati: 44 unità, di cui 18 uomini e 26 donne.
Emigrati: 65 unità, di cui 35 uomini e 30 donne.
Variazione rispetto a giugno 2010: decremento di 24 unità.
 Popolazione residente: 18863 di cui 9311 uomini e 9552 donne in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe.

sociale

Soggiorni estivi, cento concittadini tra Boario ed Aprica

Si sono svolti nella prima metà del mese di luglio i soggiorni estivi organizzati dall'assessorato alle politiche sociali in collaborazione con la Pro Loco. Gli oltre cento partecipanti sono stati, come di consueto, suddivisi in due gruppi. I concittadini che hanno scelto Boario, hanno beneficiato delle cure termali, della squisita accoglienza dell'hotel Mina e delle attività di intrattenimento e animazione proposte dalla accompagnatrice; il lago d'Iseo è stata la meta della tradizionale gita di mezza giornata. L'altra comitiva ha invece raggiunto i 1200 metri e l'aria fina di Aprica, ospite dell'hotel Cristallo. Confortati da un sole splendido che ha favorito escursioni nelle vicine Livigno, Saint Moritz e le classiche passeggiate in montagna con tanto di funivia, i concittadini hanno piacevolmente trascorso due settimane di divertimento ed "ossigenazione" ad alta quota.



"Sei zampe in festa" il 17 ottobre allo sgambatoio

Domenica 17 ottobre, l'associazione di volontariato "Qua la Zampa", organizza presso l'area sgambatoio di via Pigni, la prima edizione di "6 zampe in festa". L'iniziativa patrocinata dal Comune ha la formula del concorso-spettacolo, presentato da Davide Bugari e Paolo Peralisi con la collaborazione di Maurizio Casarola de "Gli esperti rispondono". Scopriremo così le varie categorie (il cane più simpatico, quello più elegante) e per tutti i partecipanti ci sarà un omaggio in ricordo. Le iscrizioni si ricevono presso il centro estetico per cani "Piccoli amici" allo 0719010850 o presso il negozio di via Marconi.



La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di...



- Condominio via La Malfa, 7 in memoria di Binci Romeo € 100; • Parrocchia S. Antonio da Padova in memoria di Consalvi Rita € 75; • Parrocchia S. Stefano in memoria di Delsere Demetrio € 20; • Famiglia della "badorlina" in memoria di Binci Romeo € 115; • Famiglia Mazzieri in memoria di Rossetti Giovanni € 50; • Consalvi Emilia e Figli in memoria di Consalvi Rita € 50; • Pasqualini Roberto in memoria di Picciafuoco Giuliano € 75; • Famiglia Gioacchini in memoria di Gioacchini Mario € 60; • Schiavoni Roberto in memoria di Sampaulesi Andrea € 30; • Gli Amici di Claudia e Silvia in memoria di Sampaulesi Andrea € 160; • Parrocchia SS Annunziata in memoria di Marotta Augusto € 545; • Famiglia Marotta in memoria di Marita Augusto € 200; • Paoletti Antonia in memoria di Defunti Fam. Paoletti e Lorenzetti € 50; • I cugini e le zie Agostinelli in memoria di Agostinelli Luisa € 70; • Fratelli e sorelle Gambelli in memoria di Agostinelli Luisa € 60; • Ciccarelli Aldemiro in memoria di Agostinelli Luisa € 20; • Torneo di pallavolo Circolo Cerretano in memoria di Galassi Marco € 50; • Dipendenti CLE in memoria di Sampaulesi Andrea € 150; • I nipoti Antonelli e la cognata Viola in memoria di Antonelli Clito € 100; • Parrocchia S. Agostino in memoria di Agostinelli Luisa € 70; • Re Alberto e Famiglia in memoria di Galassi Elvira € 20; • Gli amici di Alfredo e Mauro in memoria di Agostinelli Luisa € 110; • Famiglia Cesaretti Giancarlo in memoria di Sampaulesi Andrea € 20; • Il Figlio Figlietti Roberto in memoria di Pesaresi Erminia € 239,50; • Famiglie Ambrosi-Sclavi-Bugio-Bartolacci-Scarcia in memoria di Camperio Giulio € 100; • Parrocchia S. Stefano in memoria di Copertari Roberto € 160; • Bartolacci Sandro in memoria di Camperio Giulio € 20; • Camperio Marina ed Elisa in memoria di Camperio Giulio € 20; • I nipoti in memoria di Camperio Giulio € 60; • Il figlio in memoria di Camperio Giulio € 150; • Parrocchia Cristo Re di Numana in memoria di Camperio Giulio € 120; • Il fratello e le sorelle in memoria di Camperio Giulio € 150; • Fam. Staffolani Marco e Mario ed il fratello Guido in memoria di Copertari Roberto € 110; • Famiglia Frati Maurizio in memoria di Tonelli Carlo € 50; • Parrocchia SS Annunziata in memoria di Toccacelli Amerigo € 50; • I familiari in memoria di Toccacelli Amerigo € 100; • Ditta FCF in memoria di Toccacelli Amerigo € 100; • Dipendenti FCF in memoria di Toccacelli Amerigo € 80.

AVIS Cambio di data: annuale ritrovo dei soci domenica 7 E' novembre il mese della festa sociale

Quando questo giornalino arriverà nelle case, alcuni di voi si chiederanno: ma l'annuale festa dell'AVIS quest'anno si è svolta o no? Tranquilli! Per coloro che se lo sono dimenticato o gli è sfuggito l'anno scorso, in occasione del cinquantesimo della fondazione della locale sezione Avis, la festa si è tenuta in novembre per commemorare la ricorrenza nel mese preciso in cui avvenne l'ormai storica costituzione. Il consenso ottenuto da tale variazione ci ha indotti a decidere che anche quest'anno e in quelli che verranno la ricorrenza sarà celebrata a novembre. Il giorno stabilito è **domenica 7**, data fissata in considerazione degli appuntamenti che le "consorelle" dei paesi limitrofi hanno a loro volta concordato. Diamo inoltre conto che entro il prossimo mese saranno spediti gli inviti con il programma completo e con la scheda di adesione al pranzo sociale. Con l'occasione ricordiamo che, per motivi organizzativi, ad evitare inutili lamentele, il pranzo va prenotato nei termini indicati. Concludiamo ringraziando e ricordando coloro che hanno voluto offrirci la loro solidarietà: Parrocchia S. Agostino in memoria di Luisa Agostinelli € 70; parrocchia Collegiata € 160; Galassi Haidy € 50; Copertari Virginia € 50 in memoria di Roberto Copertari.

Da poco inaugurata, spazi per animazione ed eventi AVULSS Una nuova sala "ricreativa" alla Rsa

Come già ricordato ricorre quest'anno il 10° anniversario della fondazione dell'A.V.U.L.S.S. di Castelfidardo: un bel traguardo che abbiamo voluto sottolineare in un modo particolare. Una concomitanza di eventi ci ha messo nelle condizioni di realizzare un'idea che la caposala della RSA aveva in mente da diverso tempo: uno spazio aperto per gli ospiti della struttura e loro familiari ed amici in visita, allo scopo di creare un ambiente meno formale, con salottino ed angolo pranzo per ospiti "abili", nonché uno spazio adeguato per organizzare eventi particolari (animazione, spettacoli, rinfreschi). Ovviamente bisognava reperire i fondi necessari per l'acquisto delle attrezzature necessarie: i primi passi li abbiamo mossi quando i familiari di Vincenzo Manzotti hanno donato all'A.V.U.L.S.S. le offerte raccolte durante le esequie del loro congiunto, quindi abbiamo elaborato un progetto cui hanno aderito con un contributo economi-

Il caso: Roberto Pasquini, un calcio all'emarginazione

Può una passione e la legittima aspirazione di assistere ad una partita, trasformarsi in una umiliazione? E' la domanda che il concittadino Roberto Pasquini si pone, non tanto per trovare compensazione ad un torto subito, quanto per sollecitare una riflessione su un episodio di dubbio gusto. Il calcio, Roberto, ce l'ha nel dna: suo padre, Aldo, è un terzino storico del Castello e lui ha inseguito a sua volta il pallone finché ha potuto, fino all'incidente che nel 1992 lo ha costretto su una sedia a rotelle. Un'invalidità totale che non ha comunque spento il sorriso di un ragazzo positivo, che ha continuato a seguire il suo sport preferito come tifoso e spettatore sia delle squadre locali che dell'Ancona calcio, cui è abbonato e che ha seguito anche in trasferta. I fatti: venerdì 13 agosto alle 18:30, il Galileo Mancini di Castelfidardo ospita un'amichevole tra il Gsd e la nuova Ancona 1905. Roberto, portato in auto da un amico con la bambina di questi, si presenta all'ingresso del cancello teoricamente riservato alle ambulanze e agli invalidi, ma si sente dire da un addetto che lì non può fermarsi. I toni sono bruschi, maleducati, non concedono spiegazioni: per rispetto dell'accompagnatore, Roberto preferisce andarsene senza rivendicare il suo diritto di entrare allo stadio, rinunciando a malincuore ad una gara cui teneva molto. Ma la domanda che ancor oggi - a rabbia smaltita - si pone, merita una risposta: perché un trattamento simile? Perché nessuno, pur essendo poi la vicenda corsa di bocca in bocca, si è fatto avanti per fornire una spiegazione? E' una battaglia di principio, che Roberto combatte per sé e per chi, come lui, corre il rischio di essere



Un dato in controtendenza rispetto agli altri organi Significativo incremento di donazione delle cornee

Nella nostra regione, la donazione delle cornee è in controtendenza rispetto a quella degli organi: nei primi otto mesi, in confronto allo stesso periodo dello scorso anno, c'è stato un notevole aumento. La presenza di una realtà consolidata nel territorio come la Banca degli occhi di Fabriano, con la sua azione di raccolta, valutazione, certificazione, conservazione e distribuzione delle cornee, in collaborazione anche con la Regione Umbria, ha determinato un più diffuso e capillare approccio al tema della donazione negli ospedali della regione. Presso gli Ospedali Riuniti di Ancona, ad esempio, grazie al lavoro del coordinamento locale, le cornee donate fino al 31 agosto 2010 sono state 66 contro le 28 dello stesso periodo 2009. Il prelievo dei tessuti corneali viene eseguito da un medico oculista, incaricato dalla "Banca degli occhi", nell'assoluto rispetto dell'aspetto esteriore del donatore e della qualità dei tessuti prelevati. Grazie alla collaborazione dei coordinatori locali della Regione e alla organizzazione del Centro Regionale Trapianti, diretto dal dr. Testasecca, l'attività di raccolta delle cornee ha dimostrato anche quest'anno un incremento significativo; trend di crescita si aggira intorno al 10%. L'attività di sensibilizzazione e di collaborazione svolta dall'AIDO ha senz'altro favorito la cultura della donazione e l'incremento dei prelievi. Ottima anche la collaborazione con la regione Umbria, con la quale è stato avviato di recente un programma di ricerca scientifica. Un dato saliente è rappresentato dall'inizio dei lavori per la realizzazione presso l'ospedale di Fabriano della "nuova" Banca degli occhi, alla quale è stata assegnata un'altra unità di organico. E' importante notare che le cornee prelevate nella nostra regione riescono a soddisfare pienamente il fabbisogno della richiesta di trapianto nelle Marche e nell'Umbria.



Giornata nazionale AIDO 2010

Il 9 e 10 ottobre si celebra la "Giornata Nazionale AIDO di informazione e autofinanziamento" con la presenza di volontari in più di 700 piazze italiane. Anche il nostro gruppo comunale aderirà allestendo punti informativi in Piazza del Comune e nel Piazzale Vito Pardo. Le offerte ricevute a fronte dell'omaggio di una piantina di Anthurium verranno girate all'Aido Nazionale che utilizzerà questi fondi per promuovere ancora di più la cultura della donazione nella popolazione.

L'esperienza di Francesca e Valentina, il concreto sostegno ad un paese povero Progetto Queimadas, in Brasile sboccia la solidarietà

Non tutti a Castelfidardo sanno che la bontà e l'infinita generosità di alcuni cittadini hanno dato grandi opportunità ad un popolo assediato dalla povertà. A Queimadas, in Brasile nello stato di Bahia, si può toccare con mano questa realtà grazie al "progetto Queimadas", il cui responsabile è Don Carlo Gabbanelli. Le reali finalità del progetto sono: l'istruzione estesa a tutti i ragazzi, soprattutto a quelli meno fortunati; la capacità di autofinanziarsi, la capacità di imparare mestieri nei settori dell'agricoltura, allevamento e costruzione edile. In forza di questa collaborazione, sono state realizzate più di venti scuole, sia mater-



ne che primarie (ove vengono fornite anche lezioni serali per adulti), una scuola per disabili strutturata secondo le specifiche necessità, due ambulatori medici comprensivi di studio dentistico e dispensa farmaceutica, cinque chiese, una fattoria e ben cinque case di farina. Quest'ultime sono indispensabili per il sostentamento delle famiglie più bisognose che si occupano in prima persona della produzione e lavorazione della farina stessa. Inoltre, sono state concretizzate innumerevoli adozioni a distanza, grazie alle quali i bambini possono nutrirsi e istruirsi dando il loro meglio nello studio, nello sport e nella musica per vivere più dignitosamente. Visitando queste realtà ci siamo incontrate con tanti "nomi" di persone di Castelfidardo i cui parenti hanno voluto ricordarli con una di queste opere. Così abbiamo visto scuole con il nome di Orlandoni, Mandolini, Ceccoli, Bacchiocchi, Crimineci, Bugari, Capponi, Carbonari, Picciaiola (foto), Re, Giordani ed altre che non abbiamo potuto visitare. Dal nostro viaggio abbiamo appreso tante cose ed auguriamo ad altri di poter fare la stessa esperienza.

Francesca e Valentina

Norberto Marotta

sport

Alla presentazione del volume del vicedirettore di Rai Sport, si è parlato della Due Giorni e di una tappa della corsa rosa
Auro Bulbarelli tira la "volata" al Giro del 150°

■ Uno scatto in avanti in termini di qualità dei contenuti, una serata fra amici per la profondità delle riflessioni. La presentazione del libro "Fuori tempo massimo", firmato da Auro Bulbarelli ed edito dalla Excelsior, è stata il pretesto per un dialogo a 360° sul mondo del ciclismo e sulla passione per i "pedali" di una città fiera di avere alimentato nel tempo una lusinghiera tradizione. Nell'accogliere i prestigiosi ospiti nell'intima atmosfera del "salotto buono" di Palazzo Mordini, il Sindaco Mirco Soprani non ha lesinato ricordi personali e una promessa: «Abbiamo conosciuto l'attuale vicedirettore di Raisport in occasione della Tirreno-Adriatico, apprezzandone la grande competenza sportiva ma anche la capacità di contestualizzare storicamente e culturalmente i luoghi di ogni tappa; Piergiorgio Severini (presente nelle vesti di conduttore del dibattito ndr) è un amico di infanzia che sta facendo una bellissima carriera in Rai, di cui siamo orgogliosi di essere concittadini. Questa serata non capita a caso - ha proseguito il Sindaco -; per celebrare degnamente il 150° della battaglia che fu propedeutica all'Unità d'Italia, abbiamo chiesto l'assegnazione di una tappa del prossimo Giro d'Italia: non c'è ancora l'ufficialità, ma ne siamo praticamente certi, così come ci si sta adoperando per ripristinare un patrimonio prezioso come la Due Giorni Marchigiana, travolta dalla crisi negli ultimi due anni». Saggiamente stimolato da un Piergiorgio Severini particolarmente emozionato di "giocare in casa", Auro Bulbarelli ha poi spiegato l'ispirazione di uno scritto «che parla di emozioni e di travagli interiori», un volume che con delicatezza utilizza pseudonimi e ad arte corregge il finale di una vicenda sin troppo "cattiva" per essere vera. Una virata che giunge per l'appunto "Fuori tempo massimo" perché il destino dei protagonisti, lo



spagnolo José María Jimenez, il belga Frank Vandembroucke e il "pirata" Marco Pantani, si era già tristemente compiuto: tre campioni inimitabili, tre ragazzi veri e sensibili, precipitati in un batter d'occhio dalla gloria degli altari sportivi al fango della cronaca nera. La scalata della lettura inizia dalla data - 5 giugno 1999 - che ha scosso per sempre la carovana rosa: il 52 di ematocrito rilevato a Madonna di Campiglio a Marco Pantani, la squalifica, lo scandalo e la tragedia che ne seguì. «Non penso alla malafede, ma qualcosa di strano quel giorno accadde - confida Bulbarelli -; quel valore fu riscontrato con un'attrezzatura sperimentale e se solo l'esame fosse stato ripetuto, oggi saremmo qui a raccontare un'altra storia. Pantani stava scomodo a molti: doveva essere solo ammonito, invece fu messo in croce un'atleta che, come gli altri due, non riuscì a reggere la pressione, passando dal ruolo di eroe a quello di traditore della patria. E' la narrazione di dieci anni tristi, in cui il vostro telecronista ha visto accumularsi veli di polvere ed ipocrisia; è la descrizione di un rimpianto, perché si è voluta la pulizia totale senza avere il conforto delle tecnologie odierne e senza difendere un ragazzo che ha pagato col prezzo più alto colpe superiori alle sue, vivendo gli ultimi giorni nella solitudine di un uomo non più in fuga sulla bici ma abbandonato da tutti». E se nuovi Pantani, così come un grande organizzatore come Torriani, non se ne vedono all'orizzonte, la ricetta per rilanciare un Giro che sconta una collocazione temporale infelice rispetto al Tour, è quella di riservarlo alle Nazionali: «un sogno che è di tutti noi che amiamo questo sport, come il vostro concittadino Fred Mengoni, che nel libro ho inserito nel finale: servirebbero tanti personaggi come lui per far tornare il ciclismo ai fasti di un tempo».

Freestyle e pattinaggio artistico: cresce l'attività Conero Roller, scommessa vincente!



■ Dalla stagione scorsa la Conero Roller ha intrapreso una nuova attività: oltre all'affermato pattinaggio artistico, da settembre si sono intraprese anche i corsi di roller freestyle. Il freestyle è una disciplina molto divertente, si pratica con i pattini in linea e si eseguono tricks salti e acrobazie tra i con. I giovanissimi atleti che hanno frequentato il corso hanno imparato in fretta grazie alle indicazioni dell'allenatrice Elisa Bacchiocchi e hanno ottenuto al loro primo esordio ai campionati italiani, svoltisi a Gessate ottimi piazzamenti. Ludovico Principi e Linda Mazzieri si sono classificati all'8° posto nella categoria ragazzi. Nell'artistico hanno ben figurato Alessandro Pizzicotti che si è piazzato al 12° posto, Angelica Cameranesi che ha ottenuto l'11° posto e Veronica Gioacchini che è salita sul podio vincendo la medaglia di bronzo ai campionati italiani di Calderara di Reno. Al di là degli ottimi risultati agonistici, tutti gli atleti si sono esibiti nello spettacolo di fine anno con la partecipazione straordinaria del campione del mondo Dario Betti. Ma le iniziative non finiscono qui: a dicembre riproporremo lo spettacolo Conero Roller showtime 2010, giunto alla terza edizione, al Palabaldinelli di Osimo; in pista ritroveremo i migliori pattinatori italiani e mondiali in uno spettacolo affascinante. Pronti per la nuova stagione, invitiamo i bambini a venire a trovarci a settembre a Campocavallo di Osimo per i corsi gratuiti di pattinaggio; il 27 settembre ricominciano invece i corsi di pattinaggio nella palestra Fornaci per bambini dai 4 anni in su. Info: www.coneroller.it o Elisa 3383589858.

**Uno sport radicato, un'attività rivolta su più fronti
 Tennis club, ripartono i corsi**

■ La stagione sportiva 2009/10 si è appena conclusa ma il lavoro per la prossima era già avviato. In questi ultimi 12 mesi ci siamo resi conto di quanto questo nostro sport sia ancora molto amato anche dai giovani e giovanissimi. Tra le innumerevoli manifestazioni e competizioni che il circolo ha ospitato di due siamo particolarmente orgogliosi. La prima è il ritorno alle competizioni nei campionati a squadre regionali under 16 di una formazione del nostro club. I ragazzi si sono impegnati e si sono fatti le ossa pronti per i futuri impegni nei tornei individuali. La seconda è stata il torneo di esibizione con racchette in legno denominato tornei dei gesti bianchi, coincisa con l'inaugurazione della mostra sulle racchette Castle. Il culmine di questa intensa attività che ci ha visto ospitare competizioni di vario genere si avrà in ottobre con il consueto appuntamento con il torneo sociale di singolare che speriamo di poter organizzare sia al maschile che nella versione al femminile. Ma il nostro lavoro guarda avanti. Con l'inizio delle scuole riprenderanno anche i corsi per i ragazzi dai 6 ai 18 anni. La nostra struttura mette a disposizione campi coperti, riscaldati per l'inverno, tre diversi tipi di superfici, preparazione tecnica e competenza pluriennale del maestro Carlo Castorina e dello staff del Tennis Club Castelfidardo. Oltre alla "scuola tennis" sono previsti corsi serali per principianti e appassionati che desiderino approfondire la conoscenza di questo sport. Il circolo dispone di attrezzature e materiali (palline e racchette in primis) che gli allievi possono utilizzare gratuitamente per tutta la durata del corso. Info presso la sede di piazzale Olimpia allo 071780401 oppure direttamente il maestro Castorina al 3485361756.



**Un'esperienza di sport e di vita che educa al sacrificio e al rispetto
 Un anno in mountain bike con il Superbike team**

■ La stagione agonistica che si è conclusa con la partecipazione alla Rampiconero 2010 dello scorso 12 settembre, è stata ricca di successi per la nostra società. Questo grazie all'impegno, alla dedizione ed alla serietà di tutti gli atleti e dell'organico societario del Superbike Team. Nel complesso, abbiamo partecipato ad oltre 50 manifestazioni di mountain bike su tutto il territorio nazionale. Tra le numerose gare, ricordiamo gli internazionali d'Italia, rivolti alle categorie junior ed under, circuito di 6 gare dove i nostri ragazzi hanno gareggiato con i professionisti della MTB, dal campione Italiano Fontana, al campione del mondo Schurter, al campione olimpico Absalaon. La Coppa Italia per esordienti allievi ha visto correre nelle 5 gare previste i nostri ragazzi convocati dalla rappresentativa regionale di fuoristrada, che hanno permesso alla regione Marche di piazzarsi al 12° posto. Per i giovanissimi atleti della scuola, la partecipazione al circuito Abruzzo Challenge 2010 - Protek Cup è stata un'esperienza unica di sport e di vita. L'amicizia che è nata con i colleghi abruzzesi è cosa di altri tempi. Da sottolineare anche la vittoria per la prima volta per la nostra società nelle classifiche a punti alle gare di Morrovalle e di Serra de Conti (prova di campionato regionale). In regione, nella Conero Cup, alla 9° fossa di Cingoli, ed in molte altre manifestazioni i colori rosso-grigio si sono sempre messi in mostra portando alto il nome della società sia dal punto di vista sportivo ma soprattutto facendosi carico di contrapporre in maniera educativa la competizione alla correttezza. Con l'occasione ringraziamo di cuore con tantissima stima e affetto, tutte le aziende che ci hanno supportato, l'Amministrazione comunale e gli amici della mountain bike che hanno permesso alla nostra società di presa a riferimento a livello regionale e nazionale nel settore del fuoristrada. Tutti ne dobbiamo



essere orgogliosi, ed impegnarci affinché nel futuro rimanga la nostra impronta! Con l'occasione, ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per il tesseramento della stagione 2011. Nella foto, "I ragazzi della scuola di ciclismo fuoristrada in piazza San Pietro a Roma in occasione del meeting nazionale giovanissimi, con il direttore sportivo Patrizia Biondini.

VIVI UN'ESPERIENZA UNICA IN SELLA ALLA TUA MTB

ISCRIVITI ALLA SCUOLA DI CICLISMO FUORISTRADA SUPERBIKE TEAM

Per informazioni: www.superbiketeam.it
 info@superbiketeam.it
 071 780154

Cat. Giovanissimi 9-12 anni
 Cat. Esordienti - Allievi 13-16 anni
 Cat. Junior 17-18 anni
 Cat. Under 19-22 anni

Del Vicario ENGINEERING s.r.l.
 Progettazione - Costruzione Stampi -
www.delvicario.it - amministrazione@delvicario.it

Zona Ind.le Villa Musone
 62019 RECANATI (MC)
 Tel. 071 978786
 Tel. 071 7506126
 Fax 071 7505252

Soluzioni a 360° per:

- Climatizzazione
- Impiantistica
- Teleriscaldamento
- Pubblica Illuminazione
- Fonti di Energia Rinnovabili

C.P.M. gestioni termiche srl

**RECANATI - Tel. 071 7578011
 TERNI - Tel. 0744 402359
 e-mail: info@cpmgestionitermiche.it
www.cpm-gestionitermiche.it**

ISO 9001 - Certificato n° 1267
 ICM - CISQ - IONET